

CASTA DIVA GROUP S.P.A.



RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2023

Signori Azionisti,

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Casta Diva Group SpA e del suo Gruppo ("Gruppo CDG") nel primo semestre 2023 e nei mesi successivi.

INDICE

- 1. Executive Summary.**
- 2. Profilo del Gruppo e delle sue attività.**
 - a. Corporate Governance.*
 - b. Descrizione del Gruppo.*
 - c. Principali clienti.*
 - d. Fatti di rilievo del primo semestre 2023.*
 - e. Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2023.*
- 3. Andamento ESG (Environmental, Social & Governance).**
- 4. Andamento del titolo sul mercato Euronext Growth Milan.**
 - a. Azioni Proprie.*
- 5. Andamento della gestione.**
 - a. Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2023.*
- 6. Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.**
 - a. Rischio connesso all'emergenza sanitaria.*
 - b. Rischio connesso all'andamento economico generale, alla riduzione degli investimenti di mercato dedicati alla voce Comunicazione, allo sviluppo delle digital extension.*
 - c. Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera, alla perdita della clientela consolidata di mercato.*
 - d. Rischio di credito.*
 - e. Rischio inerente la posizione finanziaria della Società.*
 - f. Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.*
- 7. Altre informazioni.**
 - a. Ricerca e Sviluppo.*
 - b. Investimenti.*
 - c. Portafoglio Ordini.*
 - d. Evoluzione prevedibile della Gestione.*
 - e. Contenziosi.*
 - f. Personale e Ambiente.*
 - g. Strumenti finanziari derivati.*
 - h. Vita associativa.*
- 8. Schemi di bilancio consolidato al 30 giugno 2023.**
- 9. Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2023.**

Executive summary

Casta Diva Group ha vissuto un primo semestre 2023 fortemente positivo.

Ecco i dati principali:

CONSOLIDATO					
Casta Diva Group					
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2023	30.06.2022	Variazione	Var %	
Valore Della Produzione	50.545	41.718	8.827	21%	
EBITDA ADJUSTED	4.103	3.424	679	20%	
EBITDA ADJUSTED percentuale	8,1%	8,2%			
EBIT	2.176	2.348	- 172	-7%	
EBIT percentuale	4,3%	5,6%			
CONSOLIDATO					
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2023	30.06.2022	Variazione	Var %	
Patrimonio Netto	10.211	8.507	1.704	20%	
PFN deficit / (Surplus)	(899)	(2.779)	1.880	-68%	

Alla chiusura della Borsa Euronext Growth Milan di venerdì 30 giugno 2023, il prezzo del titolo CDG era pari a Euro 1,260 (+85% rispetto al 30 giugno dell'anno precedente), equivalente ad una capitalizzazione superiore a Euro 25,2 milioni.

Profilo del Gruppo e delle sue attività.

Corporate governance

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto “sistema monistico” di gestione e controllo. In particolare, l’Assemblea dei Soci della Casta Diva Group SpA in data 16 maggio 2022 ha deliberato, per il triennio a partire dalla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l’esclusiva responsabilità della gestione dell’impresa;
- del Comitato di Controllo sulla Gestione con il compito di vigilare sull’osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della Società di Revisione a cui è demandato il controllo contabile.

Consiglio di Amministrazione

Andrea Giovanni De Micheli – Presidente e Amministratore Delegato

Pietro Candela – Consigliere Indipendente

Andrea Conso – Consigliere Indipendente

Mauro Lorini – Consigliere Indipendente

Vittorio Meloni – Consigliere Indipendente

Francesco Savelli – Consigliere Indipendente

Comitato di Controllo sulla Gestione

Mauro Lorini, presidente

Andrea Conso

Francesco Savelli

Comitato remunerazioni

Pietro Candela, presidente

Andrea Conso

Vittorio Meloni

Società di Revisione

BDO SpA

Descrizione del Gruppo.

Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende (e per i consumatori).

Il Gruppo ha sede legale a Milano e, grazie ai pluridecennali legami internazionali dei suoi manager, opera in tutto il mondo con un particolare focus su Italia ed Europa.

Le aree di business in cui il gruppo opera sono le seguenti:

1. Il settore **Digital Video Content**, che produce spot pubblicitari, programmi televisivi, video digitali e virali, film, web e *tv series*, *branded content*, ed è gestito, per quanto riguarda la produzione, dalle società denominate Casta Diva Pictures, attive nell'HQ di Milano e in diversi Paesi del mondo, come fornitori di servizi.

2. Il settore **Digital & Live Communication**, che crea e organizza eventi corporate, convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, viaggi *incentive*, festival, concerti sia *live* sia in *streaming*, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta *Live Communication*, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C). Questo settore è gestito dalle società G.2 Eventi Srl e Casta Diva Ideas Srl (che si fonderà in G2), con sedi a Milano e Roma, per la parte eventi *corporate*, da Genius Progetti Srl (che gestisce amministrativamente anche il brand We Are Live), con sede a Milano e Sassuolo (Modena), per la parte eventi *luxury* e *fashion*, e da Blue Note Srl, con sede a Milano, per la parte dei concerti live che si svolgono sia nel noto locale milanese, Blue Note Milano, sia in altre location sotto l'egida dei brand Blue Note Off e Jazzmi.

Digital Video Content

Questo settore rappresenta tuttora la massima espressione del mercato pubblicitario, sia in termini quantitativi che qualitativi. Sui video pubblicitari i clienti investono cifre ingenti sia per la produzione di spot, che durano pochi secondi, (e cifre ancora più imponenti, tipicamente dieci o venti volte tanto, per l'acquisto degli spazi televisivi dove trasmetterli), sia per la produzione di *branded content* da diffondere sul web e sui social network.

I manager di Casta Diva da decenni producono con successo *digital video content*, cioè: spot e *branded content*, e sono sempre stati tra i protagonisti del settore, sia in Italia che all'estero. Hanno inoltre raffinato la tecnica dello *storytelling*, creando dei video fortemente emozionali che sono stati spesso diffusi sui media come contenuti spettacolari autonomi, non a pagamento (come avviene con la pubblicità tradizionale), ottenendo quindi per i propri clienti un notevole vantaggio in termini di *earned media*, ossia di visibilità gratuita.

Il settore Digital Video Content opera attraverso le *legal entities* denominate Casta Diva Pictures, presenti in diversi Paesi, e costituisce uno dei più estesi network di produzione pubblicitaria a livello mondiale. La Società ha, grazie ad esso, una forte e radicata impronta internazionale, che le garantisce la possibilità di gestire anche progetti di dimensioni sovranazionali, estremamente ambiziosi, con specifiche competenze e abilità. I producer del Gruppo hanno lavorato con successo in più di trenta Paesi per oltre cento dei maggiori brand a livello globale.

Inoltre la divisione Casta Diva Entertainment (CDE - posizionata in Casta Diva Pictures) si occupa della produzione di programmi tv per emittenti italiane ed estere e piattaforme OTT.

Rispetto ai competitor italiani, Casta Diva si posiziona al quinto posto nel *ranking* delle maggiori case di produzione di spot, ed è quella con il maggior *reach* internazionale, grazie alle sue sedi in 10 Paesi (fonte: Società, Tv Key).

Digital & Live Communication

Il settore *Digital & Live Communication*, produce eventi per le aziende (B2B) e per le persone (B2C). Nel mercato B2B, il Gruppo crea e organizza grandi e piccoli eventi, convention, eventi web, roadshow, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, viaggi *incentive* ed eventi esperienziali come *test drive* per aziende automobilistiche. In questo settore Casta Diva opera sia in Italia sia all'estero, soprattutto in Europa, ma non solo. Gli eventi e le esperienze creati da Casta Diva si basano su quattro pilastri della comunicazione: creatività, tecnologia, sostenibilità e misurabilità dei risultati. La società offre affidabilità, esperienza e capacità di gestione di eventi anche molto complessi, sia nella comunicazione (ideazione, recruitment di star, artisti e *presenter*, allestimenti, gestione video, audio e luci, ecc.) sia nella logistica degli eventi (segreteria organizzativa, prenotazione viaggi e hotel, catering, ecc.).

Nel mercato B2C, che si rivolge alle singole persone, il Gruppo gestisce, attraverso la controllata Blue Note Srl, l'omonimo *jazz club and restaurant* di Milano, in via Borsieri 37, che rappresenta ormai un'icona qualitativa dell'offerta musicale italiana, ed è considerato un vero e proprio tempio del jazz. Il Blue Note fattura ogni anno circa il 25% dell'incasso jazz italiano (fonte: SIAE), e negli ultimi 20 anni ha organizzato circa 6.000 eventi live portando a Milano oltre 10.000 artisti, per 1,3 milioni di spettatori. Inoltre, sempre nel mercato B2C, ma con un occhio attento al mondo delle aziende, per ottenere le migliori partnership economiche, il gruppo ha iniziato a creare eventi e contenuti proprietari anche al di fuori della propria sede, sia con il brand *Blue Note Off* sia, in collaborazione con Teatro dell'Arte e Ponderosa Music & Art, con il festival *Jazzmi*, che ogni anno, dal 2017, tra ottobre e novembre, organizza 200+ eventi, tra concerti, mostre, seminari e presentazioni, in 80+ location a Milano e nei comuni limitrofi per circa 50.000 spettatori in ogni edizione.

In Italia solo Casta Diva e un altro operatore provengono direttamente dal settore più esigente e difficile della comunicazione, quello degli spot, e questa origine dà al Gruppo, anche nel mondo degli eventi, un forte vantaggio competitivo in termini di creatività, qualità e valore percepito.

Casta Diva si posiziona oggi al primo posto per fatturato tra le agenzie italiane di eventi *corporate* ed è l'unica ad avere una propria location di alta qualità, come il Blue Note Milano, attiva negli eventi musicali B2C e B2B.

Clienti attivi fino al primo semestre 2023

(per attivi si intendono quei circa 100 clienti che hanno dato al gruppo Euro 100.000+ fatturato negli ultimi 18 mesi).

Casta Diva Pictures Srl: Banco BPM, Bayer, Clarins, Ez Service, Hogarth Worldwide Production Services, Conferenza Episcopale Italiana, Giochi Preziosi, Leo Burnett Company, Lindt & Sprungli, Masi Film, Pandora Italia, Procter & Gamble, Publicis Communications Lausanne, Publicis One Touch, RAI, Saatchi & Saatchi, SKY, Simest, Warner Bros Discovery, Wunderman Thompson.

G2 Eventi Srl: Agis, Allianz Group, AON, Benelli Keeway Group, BMW, CheBanca!, Clerici, Ferrovie dello Stato, Fpt, Froneri, Howden, Huawei, Intel, Iren, Istituto Ganassini, Ita Airways, Iveco Group, Leaseplan, Marazzi Group, Mazars, Mediobanca, Metro, Poste Italiane, Prelios, Prometeon, Publitalia/Rti/Mediaset, Revo, Servier Italia, Telepass, Tim, UnicreditAllianz, Unipol, Zurich.

Casta Diva Ideas Srl: A2A, Ald Automotive, Alphaomega, AXA, Bancomat, Enel, Enel Green Power, Enel X, Fendi, ICCREA, Net Insurance, Poste Italiane, Reale Mutua, Residenza di Ripetta.

Genius Progetti Srl: Aquazzurra, Bulgari, Cassa Depositi e Prestiti, Fendi, Ferrari Automobili, Fondo Pimko, Humanitas, Iris Ceramica Group, Kohler, Lombardini, Marca Corona, Moncler, Panaria Group, Pomellato, Richard Mille, Simest, Zegna.

Blue Note Srl (clienti consumer = N. biglietti venduti; clienti corporate > € 20.000 fatturato): 80.000 clienti consumer, 23 eventi esclusivi e 82 eventi non esclusivi per A2A, Anima, Bolton, Ap Meeting, Caf Onlus, Coface, CRT, Dynamo Camp, Erion, Fondazione Rava, Helvetia, Italiana Assicurazione, KCS, LCA, Lilt, Movi, Nuova Accademia, OD Distribution, Orange Media, RCS, The Beat Production.

Fatti di rilievo del primo semestre 2023.

Di seguito riassumiamo brevemente i fatti di maggior rilievo accaduti nel primo semestre 2023, segnalando i link dei relativi comunicati stampa.

Ricavi 2022 previsti a € 82 milioni (+175% sul 2021).

In data 30 gennaio 2023 la Società ha comunicato il dato preconsuntivo dei ricavi consolidati relativi all'esercizio 2022, non ancora sottoposti a revisione legale, che si è chiuso a quota 82 milioni di euro, in crescita del 175% rispetto ai 29,7 milioni di euro del 2021 (e in crescita dell'11% rispetto al dato previsionale di 74 milioni comunicato il 9 novembre u.s. nell'aggiornamento del Piano Industriale 2022-24). Con riferimento a tale incremento di fatturato, si evidenzia che questo è stato realizzato in parte grazie a un'importante crescita organica, che ha registrato il + 40% rispetto all'esercizio precedente e in parte ancora più cospicua grazie alle acquisizioni della partecipazione del 90% del capitale sociale di Genius Progetti Srl e del marchio We Are Live, avvenute entrambe nel corso dell'esercizio 2022.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/01/2023_01_30-0829AM-CDG_calendario-finanziario_.docx-1.pdf

Approvato il nuovo Piano Industriale 2023-2025.

In data 3 aprile 2023 è stato approvato il nuovo piano industriale 2023-2025 rispetto a quello approvato in data 9 novembre 2022. Il Piano 2023-2025 prevede a fine 2025 un target di € 105,1 milioni di Valore della Produzione, € 11,1 milioni di Ebitda adjusted (Ebitda margin 10,5%), € 9 milioni di Ebit adjusted, € -4,5 milioni di Posizione Finanziaria Netta (cassa). Di seguito i pilastri strategici che hanno consentito questa crescita e sui quali è basata quella prevista per il futuro triennio: (i) aggregare il mercato della Live Communication in Italia; (ii) semplificare la struttura aziendale, digitalizzarne i processi, ridurre i costi; (iii) rendere sostenibili le attività e raggiungere ambiziosi obiettivi ESG; (iv) espandere la diversificazione dell'offerta e il reach internazionale attraverso l'M&A, in entrambi i segmenti dell'attività; (v) monitorare e integrare le novità tecnologiche; (vi) valorizzare il titolo azionario; (vii) remunerare l'azionariato. A fronte di una frammentazione del mercato di riferimento, Casta Diva può aggregarlo grazie alle sue caratteristiche uniche: forte diversificazione dell'offerta, ampio reach internazionale e agevole accesso al mercato dei capitali. L'obiettivo è creare un campione nazionale, da € 200-300 milioni di fatturato, che possa competere con le maggiori realtà europee. Il Piano prevede che il Gruppo si muova in due direzioni diverse ma complementari: da un lato, il consolidamento del proprio core business con l'aumento della numerica dei top client e l'ampliamento dei volumi derivanti da quelli storici, dall'altro, l'espansione verso segmenti del mercato complementari e mediante specializzazione verticale per industry. I numeri del Piano, prudenzialmente, non comprendono eventuali contributi significativi dovuti alle acquisizioni, che sono comunque un possibile driver di ulteriore miglioramento del Piano. Nell'arco del Piano è prevista la distribuzione di dividendi per una cifra non inferiore a Euro 3 milioni.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/04/2023_04_03_0000PM_PIANO-2023-2025_def.pdf

Valore della produzione 1° Q 2023 a € 21 milioni (+ 73% su 1° Q 2022). Con il backlog già coperto il 75% del budget indicato nel Piano 2023-2025.

In data 20 aprile 2023 la società ha esaminato il dato, non assoggettato a revisione contabile, relativo al Valore della Produzione consolidato trimestrale al 31 marzo 2023, che segna un incremento del 73,4% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, passando da Euro 12,2 milioni a Euro 21,2 milioni. In riferimento al valore del backlog (commesse da evadere entro l'anno) consolidato al 31 marzo 2023, esso si attesta sul valore di 41,6 milioni di Euro. La somma del Valore della Produzione e del backlog al 31 marzo 2023 ammonta quindi a Euro 62,8 milioni e rappresenta già, allo stato, il 72% del Valore della Produzione indicato nel Piano Industriale 2023-2025 pubblicato in data 3 aprile 2023, pari a Euro 87,2 milioni. La strategia della società che lavora con circa 90 clienti tra cui alcune delle maggiori aziende italiane ed internazionali, prevede il consolidamento del mercato degli eventi attraverso un'oculata serie di acquisizioni e la creazione di verticali specializzate, come quelle delle società operative G2 Eventi (eventi *corporate*), Genius Progetti (eventi *luxury*) e Casta Diva Pictures (spot e programmi tv).

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/04/2023_04_20-0741AM-CDG_risultati-Q1-def.pdf

Cambiamento sostanziale di azionisti significativi.

In data 17 maggio 2023 la società rende noto di aver ricevuto due comunicazioni di cambiamento sostanziale di azionisti significativi: Reload SpA scende sotto la soglia del 50% e Greenbone Srl supera la soglia del 5% del capitale sociale di Casta Diva Group spa

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/05/2023_05_17-2128PM-CDG_Comunicazione-cambiamento-sostanziale.pdf

Approvazione dei risultati al 31 dicembre 2022.

In data 29 giugno 2023 il CdA approva i risultati di bilancio 2022. Il Gruppo triplica i ricavi, sestuplica l'ebitda e mantiene cassa positiva. Dati 2022:

- Ricavi: Euro 83,6 milioni (+210% su FY 2021: Euro 26,9 milioni)
- Valore della Produzione: Euro 83,9 milioni (+182% su FY 2021: Euro 29,7 milioni)
- EBITDA Adj: Euro 7,0 milioni (+483% su FY 2021: 1,2 milioni)
- EBIT : Euro 3,9 milioni (+680% su FY 2021: 0,5 milioni)
- PFN: cassa positiva pari a Euro 2,8 milioni (PFN al 30.06.2022: cassa positiva pari a Euro 2,7 milioni)
- Patrimonio Netto: Euro 8,5 milioni (+ 27% su FY 2021: Euro 6,7 milioni)

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/05/2022_05_29_0746AM_-CDG_CDA-progettobil-2022.pdf

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2023.
Distribuzione di dividendi.

In data 13 luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti di distribuire un dividendo straordinario in parte in contanti, per 2,822 centesimi per azione, e in parte tramite l'assegnazione di 1 azione ogni 100 azioni possedute. Il *dividend yield* complessivo è pari al 3,35%. Pagamento dal 9 agosto 2023.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/07/2023_07_13_1911PM_-CDG_RIP-e-DISTR_.pdf

Conversione di azioni ordinarie in azioni a voto plurimo

In data 19 luglio 2023 la Società rende noto che è pervenuta la richiesta di conversione di azioni ordinarie in azioni a voto plurimo iscritte nell'elenco degli aventi diritto alla conversione in azioni a voto plurimo (l'"Elenco") da parte dei seguenti azionisti:

Nome e Cognome / Denominazione	Numero Azioni	% Capitale sociale	Numero dei diritti di voto	% dei diritti di voto
HARBINGER S.r.l.	200.500	1,0%	601.500	1,5%
ANDREA DE MICHELI	357.000	1,8%	1.071.000	2,6%
GREENBONE S.r.l.s.	580.000	2,9%	1.740.000	4,2%
RELOAD S.p.a.	9.369.695	46,7%	28.109.085	68,1%
LUPO S.r.l.s.	50.652	0,3%	151.956	0,4%
MAGELLANO S.r.l.s.	50.120	0,3%	150.360	0,4%
ANTONIO ORNELLO	8.000	0,0%	24.000	0,1%
Totale azioni a voto plurimo/diritti	10.615.967	53,0%	31.847.901	77,2%
Totale azioni/diritti	9.428.752	47,0%	9.428.752	22,8%
Totale azioni emesse/diritti	20.044.719	100,0%	41.276.653	100,0%

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/07/2023_07_19_2038PM_-CDG_CONVERSIONE.pdf

Cambiamento sostanziale di partecipazioni.

In data 26 luglio la Società rende noto che sulla base delle comunicazioni pervenute dagli azionisti e delle informazioni ad oggi a disposizione della Società, l'azionariato della Società è così suddiviso:

Azionista	Numero Azioni a voto Plurimo	Numero Azioni totali	% capitale sociale	Numero dei diritti di voto	% dei diritti di voto
Reload S.p.A.	9.369.695	9.370.422	46,7%	28.109.812	68,1%
Greenbone S.r.l.s	580.000	1.122.857	5,6%	2.282.857	5,5%
Andrea De Micheli	357.000	1.004.000	5,0%	1.718.000	4,2%
Luca Oddo	/	2.540.843	12,7%	2.540.843	6,2%
Mercato	309.272	5.808.135	29,0%	6.625.141	16,1%
Azioni proprie	/	198.462	1,0%		
Totale	10.615.967	20.044.719	100,0%	41.276.653	100,0%

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/07/2023_07_26-2125PM-CDG_CAMBIAMENTO-SOSTANZIALE-AZIONISTI-RILEVANTI-rev.pdf

Primi dati relativi al primo semestre 2023.

In data 27 luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna, ha esaminato il dato, non assoggettato a revisione contabile, relativo al Valore della Produzione consolidato semestrale al 30 giugno 2023, che segna un incremento del 25% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, passando da Euro 42 milioni a Euro 52 milioni. In riferimento al valore del *backlog* consolidato al 30 giugno 2023 (commesse già ordinate dalla clientela e da evadere entro l'anno), esso si attesta su 27 milioni di Euro. La somma del Valore della Produzione e del *backlog* al 30 giugno 2023 ammonta quindi a Euro 79 milioni e rappresenta già, allo stato, il 91% del Valore della Produzione indicato nel Piano Industriale 2023-2025 pubblicato in data 3 aprile 2023, pari a Euro 87 milioni.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/07/2023_07_27_0736PM_-CDG_SEM.pdf

Andamento ESG (Environmental, Social & Governance). Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

Alla fine del primo semestre 2023 è stata presentata, all'interno della relazione sulla gestione dell'anno 2022, una sintesi della prima Relazione sulla Gestione della Sostenibilità, o Relazione d'Impatto, approvata dal CdA e presentata separatamente nella sua versione integrale. Si tratta di un documento che amplia il contenuto della relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, con l'informativa di sostenibilità in ambito sociale ed ambientale. Consapevole di quanto la sostenibilità possa impattare sugli scenari quali disuguaglianza e cambiamenti climatici, CDG si sta impegnando proattivamente in favore di uno Sviluppo Sostenibile attraverso il supporto ai 10 Principi del

Global Compact delle Nazioni Unite e ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030, nelle aree dei Diritti Umani, del Lavoro, dell'Ambiente, e dedicandosi in particolare alla condivisione dei valori etici fondanti di CDG con lavoratori e partner attraverso azioni e progetti concreti. Per questo motivo è stata inserita nell'organico del Gruppo una figura professionale ad hoc, l'ESG Manager, che si colloca a metà strada tra le esigenze emergenti nelle aree HR e quelle della CSR.

Rapporto con gli stakeholder.

CDG, ha iniziato un processo di dialogo con i propri stakeholders strategici, attraverso un'attività di coinvolgimento, che porterà il Gruppo a selezionare collaboratori e fornitori nel pieno rispetto del principio di inclusività previsto dallo **standard AccountAbility 1000**.

Di seguito le principali modalità di coinvolgimento dei maggiori *stakeholder*:

1. Azionisti:
 - Assemblea e consiglio
 - Presentazione del Bilancio
 - Incontri con il Comitato per il Controllo della Gestione
2. Fornitori e Business Partner:
 - *Focus group* e *workshop* tematici
 - Codice di condotta dei fornitori
 - Questionari su tematiche di sostenibilità
 - Incontri specifici
 - *Partnership*
3. Clienti:
 - Questionari su tematiche di sostenibilità
 - Incontri specifici
 - *Partnership*
4. Dipendenti:
 - Progetto *Sportello Psicologico*

- Progetto *Pride* all'interno del macro-progetto *Inclusion & Diversity*
- Newsletter periodica su iniziative aziendali
- Progetti formativi e *coaching*
- *Team building*
- Sorveglianza sanitaria e azioni di monitoraggio della sicurezza sul lavoro
- Incontri con rappresentanze sindacali

KPI.

La sensibilità relativa a queste tematiche ha consentito alla Società di aderire al programma *S-Loan Intesa San Paolo*, teso a premiare le politiche aziendali virtuose messe in atto dal Gruppo. In dettaglio tale programma prevede di individuare e concordare ad inizio esercizio due *KPI (Key Performance Indicators)* fra quelli proposti dall'Istituto per beneficiare di agevolazioni sul fronte dei tassi di interesse, in caso di raggiungimento degli stessi nell'esercizio.

Gli obiettivi ed i relativi *KPI* pianificati per l'esercizio 2023, individuati in due ambiti d'intervento differenti (*social e governance*), sono stati i seguenti:

- *KPI (1)* Sviluppo di programmi di coinvolgimento di clienti e/o fornitori sui temi della sostenibilità
 - Target: 2 seminari cui saranno invitati i ns. principali clienti e/o fornitori (nella modalità in presenza o *webinar*, uno nel secondo *quarter* e l'altro nel quarto *quarter* 2023) relativo alla (i) cultura della sostenibilità sociale nei rapporti con i propri *stakeholder* e (ii) l'approccio virtuoso sui temi di sostenibilità ambientale come opportunità di mercato lungo tutta la filiera. La metrica condivisa è la percentuale di clienti e/o fornitori da coinvolgere sui temi della sostenibilità ovvero il rapporto fra n. di Clienti/Fornitori coinvolti e il n. di Clienti/Fornitori Totali e per questo *KPI* è stato individuato il valore target espresso come rapporto pari almeno al 25%.
- *KPI (2)* Attività di formazione per i dipendenti sui temi di sostenibilità ambientale e sociale
 - Target: 2 giornate formative riservate ai dipendenti della società (nella modalità in presenza o *webinar*, uno nel primo *quarter* e l'altro nel terzo *quarter* 2023) che hanno come obiettivo rispettivamente di (i) sensibilizzare le risorse interne sui temi di sostenibilità ambientale come fattore culturale e di (ii) approcciare in modo sistematico i temi di sostenibilità sociale del ns. essere impresa per abbracciare insieme un nuovo *game changer mindset*. La metrica condivisa è l'ammontare delle ore di formazione per dipendente dedicate alle tematiche di sostenibilità, espresso come il prodotto fra le ore dedicate alla formazione ed i partecipanti alla formazione diviso per il numero di lavoratori totali e per questo *KPI* è stato individuato il valore target espresso in termini di ore non inferiore a 8h.

Sviluppo sostenibile e centralità delle persone.

Le risorse umane rappresentano il vero motore della vita e delle attività aziendali, e per questo da sempre CDG riconosce una speciale importanza al valore e alla **centralità delle persone**. I diritti, la formazione e lo sviluppo del personale assumono un ruolo di rilevante importanza nell'organizzazione dell'azienda, la quale si fa promotrice di un'accurata progettazione per le attività di formazione.

L'impegno di CDG verso i suoi collaboratori è caratterizzato da:

- attenzione alla salute, alla sicurezza e al benessere sui luoghi di lavoro;
- investimenti in formazione, al fine di accrescere le competenze tecniche e professionali;
- promozione dei percorsi di carriera e di sviluppo professionale;
- miglioramento dell'ambiente e del clima di lavoro, favorendo una cultura aziendale condivisa;
- rispetto delle diversità ed attenzione verso l'equità di genere;
- politiche retributive e di *welfare*.

La definizione e la gestione delle politiche per il personale sono responsabilità della struttura Risorse Umane e dell'ESG Manager, in accordo con gli indirizzi emanati dal Consiglio di Amministrazione.

Salute, sicurezza e benessere sul lavoro.

CDG ha da tempo implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro costituisce una componente del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e riguarda tutti i lavoratori dipendenti ed i lavoratori non dipendenti, il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione stessa.

Servizi di medicina del lavoro.

I servizi di medicina del lavoro vengono forniti da un medico competente, titolare degli obblighi di cui all'art. 25 del D.lgs. 81/2008. L'accesso dei lavoratori ai servizi di medicina è garantito in azienda, i servizi sono forniti durante l'orario di lavoro.

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

La formazione del personale in materia di salute e di sicurezza sul lavoro è gestita dalla funzione Risorse Umane di CDG, ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Periodicamente la suddetta funzione propone un piano di formazione che prevede interventi diversamente dettagliati a seconda della collocazione aziendale dei destinatari della formazione, e delle specifiche aree a rischio.

Cultura aziendale e valorizzazione del capitale umano.

CDG crede profondamente nella valorizzazione delle competenze, potenzialità e capacità decisionali di ciascuno. Per tale motivo promuove una *leadership* diffusa e un'organizzazione fluida, che permetta a ciascuno di sentirsi coinvolto nei processi decisionali aziendali, attraverso la responsabilizzazione e la valorizzazione del contributo di ogni dipendente, con la creazione di team di lavoro trasversali costituiti da ruoli differenti provenienti da diverse aree aziendali. CDG crede fermamente nell'unicità delle persone e nella valorizzazione delle diversità, per cui mette alla base delle sue attività e dei suoi processi una filosofia aziendale di inclusione e promozione delle unicità.

Ambiente.***Energia ed emissioni.***

CDG ha assunto, nel corso degli ultimi anni, un impegno strategico rispetto al tema dell'efficientamento energetico.

Rifiuti e riciclabilità.

In CDG la corretta gestione dei rifiuti viene ritenuta essenziale per garantire il pieno rispetto delle norme nazionali comunitarie nell'ambito della produzione, raccolta, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti.

Riduzione degli sprechi delle risorse idriche.

Ridurre lo spreco d'acqua in CDG è considerata una questione estremamente importante. CDG si sta impegnando concretamente per ridurre lo spreco delle risorse idriche attuando una serie di comportamenti virtuosi.

Diversità e pari opportunità

CDG si impegna a promuovere l'uguaglianza sin dalla fase di assunzione del personale, con percorsi di crescita lavorativa e considerando l'apporto professionale dei dipendenti in base a criteri di competenza e di

prestazioni. CDG si impegna, inoltre, ad eliminare ogni forma di discriminazione legata al genere, all'età o alle convinzioni personali ed ideologiche, per favorire la presenza di un contesto lavorativo armonico e stimolante.

CDG intende salvaguardare la *gender balance* e riconoscere pari opportunità di accesso a risorse e posizioni organizzative, indipendentemente dal genere. A tal proposito CDG ha iniziato l'iter che porterà il Gruppo ad avere la certificazione UNI/PdR 125:2022 che supporta le organizzazioni nel promuovere la parità di genere e prevede l'adozione di specifici KPI.

Welfare aziendale.

Per CDG il concetto di *benessere aziendale* è il motore delle attività di *People Care*, che ha lo scopo di perseguire la promozione della felicità sul lavoro, fondamentale per un'elevata motivazione intrinseca, senso di appartenenza, performance e produttività. Sono state attivate una serie di iniziative finalizzate alla promozione della salute dei propri dipendenti, in modo da elevare sempre più il *well-being* interno.

Tra i servizi messi a disposizione si evidenziano:

- le attività svolte e seguite da un preparatore fisico, come risveglio muscolare, ginnastica respiratoria posturale e funzionale, yoga e pilates;
- un servizio di supporto psicologico tramite uno sportello gratuito attivato con un gruppo di terapeuti altamente qualificati;
- un Piano di *Welfare Aziendale*, quale espressione di un obbligo negoziale nei confronti dei propri dipendenti.

Andamento del titolo.

Nel corso del primo semestre 2023 il titolo Casta Diva Group ha segnato un aumento del valore pari al +89,8% circa. È significativo notare che, nello stesso periodo, l'indice ITAIM ha registrato un calo pari a - 2,80%. Alla chiusura di Borsa del 30 giugno 2023, il prezzo dell'azione Casta Diva Group S.p.A. era pari a Euro 1,260, le azioni in circolazione erano 20.044.719, e la capitalizzazione pari a circa Euro 25,2 Milioni. In merito all'importante dato sulla liquidità, uno studio di Azimut Direct, pubblicato il 3 agosto 2023 su LinkedIn, ha registrato il fatto che nel 1H23 l'indice di liquidità del titolo CDG (rapporto tra volume medio e numero di azioni in circolazione) è risultato al 2° posto nell'intero mercato EGM (composto da circa 200 società, di cui 173 analizzate nel report – non sono state considerate quelle con zero volumi per molti giorni). Nello stesso periodo il volume totale scambiato sui titoli Casta Diva è stato pari a Euro 28,5 Milioni (4° posto assoluto), e il volume medio giornaliero pari a Euro 224.000 (5° posto assoluto). All'ultima data di Borsa aperta prima del rilascio della presente relazione, ossia mercoledì 27/09/2023, il prezzo dell'azione CDG è pari a Euro 1,355, equivalente ad una capitalizzazione di circa Euro 27,2 milioni.

Azioni proprie.

Al 30 giugno 2023 CDG deteneva N. 184.807 azioni proprie, pari allo 0,92% del totale.

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2023.

CONSOLIDATO					
Casta Diva Group					
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2023	30.06.2022	Variazione	Var %	
Valore Della Produzione	50.545	41.718	8.827	21%	
EBITDA ADJUSTED	4.103	3.424	679	20%	
EBITDA ADJUSTED percentuale	8,1%	8,2%			
EBIT	2.176	2.348	-172	-7%	
EBIT percentuale	4,3%	5,6%			
CONSOLIDATO					
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2023	30.06.2022	Variazione	Var %	
Patrimonio Netto	10.211	8.507	1.704	20%	
PFN deficit / (Surplus)	(899)	(2.779)	1.880	-68%	

Nel primo semestre del 2023, il Gruppo ha operato in un contesto macroeconomico ancora influenzato dalla durata e dall'intensità del conflitto in Ucraina, che ha continuato a creare preoccupazioni per l'andamento dell'economia nazionale e internazionale. Per quanto riguarda Casta Diva, tuttavia, non vi sono rischi immediati direttamente connessi al conflitto in corso, poiché la Società non intrattiene rapporti commerciali né detiene investimenti nei paesi direttamente coinvolti nel conflitto. Gli effetti più rilevanti per l'economia sono stati la perdurante scarsità di alcune materie prime e la conseguente inflazione, che ha indotto le banche centrali a adottare una politica monetaria più restrittiva, con un aumento significativo dei tassi di interesse e forti tensioni sui cambi delle valute estere con prevedibili effetti di rallentamento del ciclo macro-economico.

La Società, d'altra parte, si trova in un periodo molto positivo dovuto a una combinazione di fattori: *in primis* il rimbalzo prevedibile (e previsto da Casta Diva) delle attività di *Live Communication* dei clienti principali, dopo il biennio del Covid, che ancora nel primo semestre 2023 mostra i suoi effetti su tutto il mercato; e *in secundis* il particolare stato di grazia in cui si trova la Società che è divenuta ufficialmente, bilanci dei competitor alla mano, la leader del settore eventi *corporate* in Italia e gode di ottima salute economica, finanziaria e anche borsistica, con un titolo che, in un mercato in calo del 2,80%, ha registrato un rialzo dell'89,9% nel semestre e volumi medi giornalieri pari a Euro 224.000. Per queste ragioni, nonostante la combinazione di inflazione e ridotte aspettative di crescita e il quadro generale complesso, il Gruppo Casta Diva ha conseguito importanti traguardi e risultati soddisfacenti nel corso del primo semestre 2023, che sembrano proiettarsi positivamente anche sulla seconda parte dell'anno 2023.

Possiamo affermare che, a dispetto di tutti i fattori sopra rappresentati, la Società è uscita rafforzata dalla pandemia del '20 e '21, ottenendo un ottimo risultato nel '22, sia per crescita organica che per effetto della politica di M&A, e confermando una crescita sostenuta anche nella prima parte del '23. Sono inoltre previste altre potenziali acquisizioni, attualmente in fase di studio, e ne esiste una ricca *pipeline*, rifornita costantemente da nuove proposte che giungono quasi quotidianamente sui tavoli di Casta Diva da parte del mercato e degli intermediari. Evidentemente la combinazione vincente tra la grande diversificazione dell'offerta di Casta Diva (ADV, spot, programmi tv, *live communication*, concerti, festival, ecc.), la sua internazionalità e la sua quotazione in Borsa, costituisce un fattore distintivo e competitivo apprezzato sia dalla clientela sia dagli stessi

concorrenti in vena di aggregazioni. Si ha l'impressione che niente abbia più successo del successo, e che l'aver interpretato la crisi del Covid come un'occasione per ripensare il modello di business, tagliare i rami secchi e ripartire di slancio verso la crescita per acquisizioni, sia stata una scelta corretta. Riteniamo che il posizionamento odierno di Casta Diva, oggi al primo posto tra le agenzie di eventi *corporate* in Italia, la renderà ancor più attrattiva per clienti, talenti, fornitori e *competitor* e di conseguenza protagonista di primo piano del processo di aggregazione in corso.

L'andamento delle società operative del Gruppo

In tutte le società operative del Gruppo s'è registrato un andamento positivo nel semestre, mentre la sola Casta Diva Pictures ha registrato un momento di stasi, dovuto al grande investimento di tempo e denaro che si è dedicato all'ingresso della società nel mondo dei programmi tv cosiddetti *scripted*, ossia basati su una sceneggiatura, come fiction e film, laddove CDP era finora specializzata nel settore dell'*unscripted*, ossia *real tv* ed *entertainment*.

Il Blue Note Milano è ritornato ai numeri degli anni precedenti la pandemia, nei cinque mesi di attività del primo semestre (ha chiuso a fine maggio per la tradizionale pausa estiva dei mesi di giugno, luglio e agosto) e nelle ultime settimane ha registrato il miglior settembre di sempre, iniziando ad ospitare, tra l'altro, star di livello mondiale anche al di fuori del mondo della musica, come Woody Allen (6/7-9-23) e Jeff Goldblum (l'indimenticabile matematico di Jurassic Park) che suonerà al Blue Note il 6 e 7-10-23)

Casta Diva Ideas è entrata prepotentemente in un settore nuovo, quello dei grandi show, con la Festa delle Luci ideata e organizzata per a2a in occasione di Bergamo-Brescia Capitale della Cultura 2023, che ha visto 640.000 spettatori ammirare 31 opere d'arte, create con la luce da 18 artisti di *light-art* di fama mondiale, e posizionate nella città alta a Bergamo, nel Castello Cidneo a Brescia e a Monte Isola sul Lago di Iseo. Poste Italiane inoltre ha prorogato di un anno il contratto quadro con CDI ed è proseguita l'attività di *incentive* per diversi clienti con eventi importanti in Egitto e altri Paesi.

Casta Diva Pictures, come detto, sta entrando nel mondo delle produzioni *scripted* per un nuovo importante cliente, RAI, e sta coproducendo un documentario su un famoso jazzista oltre a proseguire proficuamente le sue attività di produzione di spot e di ideazione di campagne per nuovi importanti clienti quali CEI, Banco BPM, Simest e Hamley's (Gruppo Giochi Preziosi).

G2 ha sviluppato il suo fatturato sia su clienti ricorrenti sia su nuovi contatti e si appresta ad assorbire con una fusione per incorporazione Casta Diva ideas, per proporsi come una delle società di eventi *corporate* più grandi del mercato.

Genius Progetti sta confermando nel primo semestre del 2023 i numeri del 2022, e ha già programmato le attività del 2024, oltre ad aver conquistato nuovi clienti come il Gruppo Iris, Cotto d'Este (ceramiche) e altri.

Il Gruppo nel suo complesso, nei primi sei mesi dell'anno, ha dunque conseguito notevoli miglioramenti rispetto allo

stesso periodo del 2022: +21% sul fatturato, +20% sull'EBITDA *adjusted*, +14% sull'EBIT *adjusted*. La posizione finanziaria netta è diminuita di Euro 1,9 milioni passando da Euro 2,8 milioni a Euro 0,9 milioni per il maggior assorbimento del capitale circolante dovuto alla forte crescita.

Sviluppo strategico

La crescita dimensionale è stata l'asse portante dello sviluppo del Gruppo. Dalla fondazione nel 2005 fino a tutto il 2022, CDG è cresciuta con un tasso medio annuo del 19,78% (CAGR). Probabilmente uno dei tassi di crescita più alti tra le aziende della comunicazione, e non solo in Italia. Questo fatto, insieme a internazionalizzazione, diversificazione e quotazione in Borsa permettono a Casta Diva di guardare al futuro con ottimismo e di aspirare ad essere tra i protagonisti di punta del mercato anche nei prossimi anni.

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria della società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

CONSOLIDATO				
<i>(importi in euro/000)</i>				
<i>Casta diva Group</i>				
<i>(importi in euro)</i>	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	Var. %
Valore della produzione	50.545	41.718	8.827	21%
Costi operativi esterni	(47.083)	(38.412)	(8.671)	23%
EBITDA	3.462	3.306	156	5%
<i>EBITDA percentuale</i>	6,8%	7,9%		
Oneri non ricorrenti	641	118	523	444%
EBITDA ADJUSTED	4.103	3.424	679	20%
<i>EBITDA ADJUSTED percentuale</i>	8,1%	8,2%	7,7%	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.286)	(958)	(328)	34%
EBIT	2.176	2.348	(172)	-7%
<i>EBIT percentuale</i>	4,3%	5,6%	-1,9%	-7,6%
Risultato netto	1.796	2.225	(429)	-19%
Utile netto di terzi	246	340	(94)	
Risultato netto di pertinenza	1.550	1.885	(335)	-18%
Patrimonio netto	10.211	9.068	1.143	13%
Patrimonio netto di pertinenza	9.280	8.249	1.030	12%

Principali indicatori consolidati del gruppo Casta Diva al 30.06.23 in confronto ai risultati al 30.06.2022

L'EBITDA *adjusted* è stato calcolato estrapolando dai costi operativi gli oneri ritenuti non ricorrenti (straordinari e non ricorrenti non sono più evidenziati nella sezione E) dello schema del Conto Economico secondo la IV direttiva CEE) che per questo primo semestre del 2023 fanno riferimento principalmente a oneri non direttamente inerenti la Gestione

Caratteristica del periodo. Il valore della produzione consolidato è pari a Euro 50.544 migliaia, in sensibile aumento rispetto al consolidato semestrale al 30.06.2022.

Di seguito la distribuzione del Valore della produzione generato dalle società italiane rispetto a quelle estere:

Descrizione	30.06.2023
Italia	50.544
Estero	1
Totale	50.545

Il consistente aumento del valore della produzione, passato dai 41,7 milioni del 30/06/2022 ai 50,5 milioni della semestrale 2023 con un incremento del 21,1% è la risultante di una buona performance dei primi sei mesi dell'anno rispetto al primo semestre 2022, come è stato meglio illustrato nelle pagine precedenti. Tale incremento si accompagna ad un miglior sfruttamento della leva operativa che porta la marginalità operativa (Ebitda Adjusted) ad oltre il + 20% rispetto allo stesso dato riportato nel semestre chiuso al 30/06/2022.

Situazione patrimoniale consolidata

Di seguito viene riportata la struttura patrimoniale del gruppo al 30.06.2023 rispetto al dato al 31.12.2022.

Consolidato

(importi in euro)

Stato Patrimoniale consolidato sintetico	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %	
Immobilizzazioni immateriali	10.907	12.066	(1.158)	-10%	0%
Immobilizzazioni materiali	561	598	(37)	-6%	7%
Immobilizzazioni finanziarie	789	786	3	0%	742%
Totale attivo fisso	12.257	13.449	(1.192)	-9%	10%
Crediti commerciali	18.146	18.489	(343)	-2%	-29%
(Debiti commerciali)	(19.332)	(26.577)	7.245	-27%	-8%
Rimanenze	14	35	(21)	-60%	-45%
Altre attività	11.444	12.054	(610)	-5%	-7%
(Altre passività)	(11.989)	(10.893)	(1.096)	10%	42%
Capitale Circolante Netto	(1.716)	(6.891)	5.175	-75%	-115%
Capitale Investito Netto	10.541	6.558	3.983	61%	-27%
Crediti finanziari	(1.654)	(2.204)	550	-25%	26%
Disponibilità liquide	(15.708)	(16.758)	1.050	-6%	-9%
(Debiti finanziari)	16.463	16.183	280	2%	10%
Posizione Finanziaria Netta	(899)	(2.779)	1.880	-68%	31%
Capitale sociale	9.786	9.786	(0)	0%	11%
Riserve	(1.125)	(3.093)	1.968	-64%	-129%
Utile dell'esercizio	1.550	1.512	38	3%	774%
Patrimonio Netto	10.211	8.205	2.006	24%	-41%
Fondi TFR	1.230	1.132	98	9%	19%
Totale fonti	10.541	6.558	3.984	61%	-27%

Situazione Finanziaria Consolidata

Posizione Finanziaria Netta	30/06/2023	31/12/2022
Crediti finanziari	(1.654)	(2.204)
Disponibilità liquide	(15.708)	(16.758)
(Debiti finanziari)	16.463	16.183
Posizione Finanziaria Netta	(899)	(2.779)

La posizione finanziaria netta è positiva e fa registrare un valore di 899 migliaia di euro, con una riduzione rispetto al dato al 31 dicembre 2022. Il prospetto evidenzia i flussi di cassa relativi ai dati consolidati intermedi dell'anno 2023, evidenziando un decremento della posizione finanziaria netta dovuto all'andamento delle poste del capitale circolante nel corso del semestre in esame.

Indicatori economico/patrimoniali consolidati

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali.

Indicatori di performance - Consolidato	30/06/2023	31/12/2022
ROI (EBIT/Capitale investito netto)	21%	59%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	18%	22%
Patrimonio netto/capitale immobilizzato	83%	61%

Il ROI (Return on Investments) è positivo ed è pari al 21% come pure il ROE (Return on Equity) pari al 18%. L'indicatore di copertura delle immobilizzazioni raggiunge oltre l'83%.

Ricerca e Sviluppo

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, nel corso del semestre non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali fanno riferimento principalmente al proseguimento dell'investimento in attività tecnologica che aumenterà la produttività e sicurezza aziendale sulla gestione dei dati. In relazione alle immobilizzazioni finanziarie, si registra l'operazione di razionalizzazione ed armonizzazione della realtà risultante dalla fusione inversa effettuata nel corso del secondo semestre 2022 tra Nautilus 2 Srl e Genius Progetti Srl. Per ulteriori informazioni relative a questa operazione e a quella legata al marchio We Are Live che orientano il Gruppo nel settore degli eventi *luxury* e *fashion* rimandiamo ad altri paragrafi della presente relazione.

Descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Riduzione degli investimenti dedicati alla comunicazione ATL e BTL (Above e Below The Line).

Dal 2018 l'advertising digitale ha sorpassato la pubblicità tradizionale televisiva che tuttavia registra nel 2022 un valore di Euro 3,5 miliardi (in calo del 5,2% sul 2021), con i brand più importanti (i cosiddetti *big spender*) che continuano ad allocare circa il 40% dei loro budget in video advertising sia online sia offline. Televisione e radio costituiscono insieme il 43,6% degli investimenti pubblicitari totali. Il mercato *total digital*, che oltre all'internet advertising include le componenti *Search, Social, Classified* e dei cosiddetti *Over-The-Top* nel 2022 ha totalizzato un valore di Euro 3,9 miliardi in crescita del 3,9%, e ha rappresentato il 43,9% del totale (Fonte: Confindustria, GroupM). In questo ambito il Gruppo ha saputo cogliere la sfida dei contenuti video per l'utilizzo sui media *social e digital*, riuscendo a coniugare la sua esperienza pluriennale in questo settore con le tecniche di marketing più innovative, iniziando ad esempio a produrre contenuti per Tik Tok con i più famosi influencer.

Nel campo della *Live Communication*, che è costituita dagli eventi corporate B2B e B2C, ma anche dagli eventi culturali, sportivi, musicali, che si finanziano con sussidi, vendita di biglietti e sponsorizzazioni, il fatturato generato dalla *MICE industry (Meetings, Incentives, Conferences and Events)*, a livello globale, secondo le proiezioni di Grand View Research, è stato pari a \$ 876 miliardi nel 2022, e si stima che registrerà un tasso medio annuo di crescita (CAGR) del 7,5% fino al 2030. Un trend interessante, che deriva da una combinazione di fattori, (tra cui la diffusione dello smart working, la rinnovata voglia di viaggiare, ma le ridotte risorse economiche dei millennials), è quella del *bleisure travel*, crasi tra *business e leisure*, ossia la tendenza a costruire brevi vacanze intorno alle occasioni di viaggi per lavoro, che secondo la State of Business Travel Survey, riguarderebbe ben il 90% dei 30-40enni negli USA. ICCA registra dagli anni sessanta il numero di meeting internazionali che si tengono su base regolare in almeno tre Paesi. Questo numero è cresciuto sempre da allora fino al 2019, con circa 13.000 *meetings*, ed è tornato a crescere dopo la parentesi del Covid, fino al numero di 10.500 *meetings* del 2022, di cui 9.000 in presenza e gli altri in forma ibrida (presenza + digitale). Il forte recupero già avvenuto e la robusta crescita di medio termine prevista per questo mercato rassicura sulla volontà e necessità delle aziende di comunicare attraverso la *Live Communication* con i propri *stakeholders*, sia interni sia esterni.

Rischio di perdita della clientela consolidata di mercato

Il numero di clienti attivi del Gruppo (attualmente circa 100) è cresciuto costantemente negli anni, di pari passo con il fatturato, che ha avuto un CAGR pari al 19,78% dal 2005 al 2022. La fidelizzazione dei clienti principali è stata una delle chiavi del successo di CDG. Il rapporto dei fondatori con alcuni dei clienti *storici* data addirittura da prima della costituzione di CDG, poiché i manager del Gruppo, nato nel 2005, sono attivi sul mercato da due, tre e alcuni perfino da quattro decenni. Il comparto della produzione di spot pubblicitari è probabilmente la

punta di diamante della filiera della comunicazione aziendale, anche perché le cifre in gioco, non solo per la produzione, ma soprattutto per la distribuzione degli spot, sono tali che non è consentito il minimo errore. CDG e i suoi fondatori e manager operano in questo campo con successo da decenni e hanno quindi dimostrato di saper mantenere un altissimo standard qualitativo al giusto prezzo e nel rispetto di tutte le relazioni professionali coinvolte per un lunghissimo periodo. Inoltre essi hanno applicato i medesimi criteri qualitativi e le stesse best practices anche nel mondo degli eventi, consentendo a CDG di scalare in pochi anni fino al 1° posto la classifica delle agenzie italiane (che sono circa 250, secondo Plimsoll). Riteniamo quindi ragionevole pensare che CDG manterrà anche in futuro i proficui rapporti che ha coltivato con i propri principali clienti e li estenderà a nuovi soggetti, come ha sempre fatto negli ultimi 18 anni.

Rischio connesso all'emergenza sanitaria

Durante i primi sei mesi dell'anno, gli scenari mondiale (tranne che in Cina) e italiano non sono stati sostanzialmente influenzati come negli anni precedenti dall'impatto della diffusione del Covid-19, né dalle conseguenti misure restrittive assunte a livello governativo per il suo contenimento. I timori per la possibile diffusione di nuove varianti sono mitigati dalla consapevolezza che i vaccini e le cure possano contenere l'epidemia a livelli accettabili. Se da una parte la pandemia degli anni scorsi ha indebolito il settore dell'organizzazione di eventi (ma non tutti gli operatori in pari misura), dall'altra ha evidenziato l'esigenza del consolidamento del comparto, eccessivamente parcellizzato in Italia e ha indotto diversi protagonisti del settore a riflettere positivamente su tale esigenza. CDG si trova in una posizione unica per farsi promotrice di un *rassemblement* del comparto, sia per la sua posizione di leader del settore, sia per il fatto di essere uno dei pochissimi attori ad avere accesso al mercato dei capitali, grazie alla propria quotazione sulla Borsa di Milano nel comparto EGM.

Rischio connesso alla guerra in Ucraina

Le conseguenze della guerra in Ucraina, tra cui l'aumento dei prezzi delle fonti di energia, la conseguente ripresa dell'inflazione e la scarsità di alcune materie prime, sono fattori che possono rallentare alcune attività specifiche. Va detto che Casta Diva Group non aveva e non ha alcuna attività nei Paesi coinvolti dalla guerra tra Russia e Ucraina, né in quelli confinanti con le zone coinvolte (Finlandia, Paesi Baltici, Bielorussia, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Romania e Moldavia).

Rischio connesso all'andamento economico generale

La situazione economico-finanziaria della Società, comprese le società appartenenti al Gruppo, è influenzata da tutti i fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. Con riferimento allo scenario

macroeconomico, la ripresa nazionale è stata netta a partire dal terzo e quarto trimestre 2021, grazie al venir meno di restrizioni su larga scala e al progressivo ampliamento delle campagne vaccinali. Nel 2022 e a maggior ragione nel primo semestre del 2023 ci si è abituati al cosiddetto *new normal*, con il virus del Covid presumibilmente diventato endemico, come quello dell'influenza. Le ripercussioni del conflitto tra Russia ed Ucraina potrebbero esplicare effetti non ancora quantificabili in termini economici generali. Si teme un rallentamento dell'economia, in parte già in corso in alcuni Paesi, che per ora tuttavia non ha influenzato le attività del Gruppo che sono al contrario in piena espansione. Sono comunque da escludere per il Gruppo rischi *diretti* legati a tale fattore esogeno, in quanto non vi sono attività svolte nelle aree del conflitto o ad esse connesse.

Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera

Si riscontra una forte correlazione fra l'andamento macroeconomico e quello del settore dell'advertising a livello globale ed una grande accelerazione nell'utilizzo delle tecnologie digitali, che in brevissimo tempo ha completamente ridisegnato il modo in cui le aziende interagiscono con i dipendenti, con i consumatori e fra di loro. Il Gruppo opera in ambiti differenziati che presentano differenti gradi di rischio. Le agenzie di eventi del Gruppo hanno beneficiato più di altri competitor di un rimbalzo post-Covid delle attività dei propri clienti, che hanno cercato di recuperare il tempo perduto nel 2020 e 2021 con un entusiasmo mai riscontrato prima, e che sembra perdurare ancora. Il Blue Note ha registrato nel 2022 il migliore anno di sempre e nel primo semestre 2023 dei risultati in ulteriore miglioramento. Anche alla ripresa della stagione, nel settembre 2023, tutti i parametri risultano i migliori di sempre. Nel campo della produzione di video è stato strategico allargare il proprio campo di attività al settore dei programmi televisivi che è molto attivo grazie all'ingresso sul mercato di nuovi operatori OTT. Come obiettivo strategico e di differenziazione competitiva rispetto alla concorrenza, le società del Gruppo, pur operanti in diversi settori della comunicazione, hanno sempre posto l'attenzione a creare progetti innovativi per ciascuna area, per lo sviluppo di attività digitali, volte sia a nuovi prodotti commerciali virtuali, sia al perseguimento dell'efficienza organizzativa.

Rischio di credito

Il rischio del credito rappresenta l'esposizione del gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione amministrazione finanza e controllo, che, sulla base di procedure di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. A seguito delle difficoltà dell'economia si sono adottate procedure più stringenti per la quantificazione ed il controllo della rischiosità del cliente, ma si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia; i principali clienti con cui il gruppo entra in contatto per la produzione di *video content*, sono rappresentati da primarie società italiane e multinazionali leader nei propri settori.

Il rischio di credito è azzerato nel comparto B2C (sostanzialmente l'attività del locale Blue Note) nel quale gli incassi dai clienti sono immediati se non addirittura anticipati. Anche per le agenzie di eventi, che operano con importanti commesse, il rischio di mancato incasso relativo a quelle con enti a partecipazione statale e pubblica amministrazione è piuttosto remoto. La condizione di società quotata all'Euronext Growth dà inoltre a CDG una possibilità in più, cioè quella di far ricorso al mercato dei capitali.

Rischio inerente la posizione finanziaria della Società

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale. Il Gruppo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, ha adottato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale. Le società del Gruppo prevedono di far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e la liquidità disponibile. In tale prospettiva, grazie anche alla condizione di società quotata all'Euronext Growth, che consente di poter più agevolmente far ricorso al mercato dei capitali, sono state ottenute nuove linee di credito a medio lungo termine dai principali Istituti Bancari.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio

Nel corso del primo semestre del 2023 il Gruppo ha fatto ricorso a finanziamenti regolati a tasso variabile, ma sostanzialmente l'indebitamento rimane su livelli fisiologici. La società ritiene che tali rischi non siano ad oggi significativi. Le fluttuazioni dei cambi relativamente alle filiali estere ha riguardato una minima parte del volume d'affari del Gruppo e non ha intaccato in modo significativo il business complessivo.

Portafoglio ordini

Il portafoglio ordini del Gruppo è garantito da parecchi contratti con primari clienti:

- contratto quadro con Ferrari Auto per tre anni a partire dal 2022 per un numero di eventi specificato anno per anno (per un ammontare di circa Euro 30 milioni nel solo 2023);
- contratto quadro con ENEL per la fornitura di eventi negli anni 2022-2024 per un importo complessivo di Euro 4,4 milioni;
- contratto quadro con Poste Italiane per la fornitura di eventi negli anni 2020 e 2021, esteso fino al termine del 2024, per un fatturato garantito totale di Euro 6,5 milioni;

- contratto quadro con Ferrovie dello Stato per la fornitura di eventi negli anni sino al 2024 per un fatturato garantito totale di Euro 6,1 milioni;
- accordo quadro con Regione Puglia su due lotti per servizi di comunicazione e produzione eventi, per complessivi Euro 7 milioni, eventualmente aumentabili del 60%, in due anni. Gara vinta con 4 competitor.

Con quanto già fatturato al 30 giugno 2023, il totale del portafoglio ordini già assegnato, per eventi da realizzare nell'anno 2023 e successivi, ammonta a circa Euro 100 milioni.

Evoluzione

Nonostante il conflitto russo-ucraino, in linea con quanto prospettato l'anno scorso da una ricerca Astra sul mercato degli eventi in Italia, le aziende hanno ripreso a organizzare gli eventi fisici con entusiasmo, considerando che le riunioni digitali non sono in grado di ottenere gli stessi benefici effetti di quelle in presenza. Casta Diva risulta tra le agenzie che hanno approfittato maggiormente di questo rimbalzo e anche grazie alla propria politica di M&A ha raggiunto la leadership nel mercato italiano degli eventi *corporate*. Per quanto riguarda la divisione *Digital Video Content*, l'intuizione di entrare con la BU *Casta Diva Entertainment* nel mondo delle produzioni televisive ha pagato ampiamente, e oggi CDG è un operatore del settore rispettato in grado di ambire a una posizione internazionale nel mercato di riferimento. Riteniamo quindi che CDG si trovi oggi (e prospettivamente nel prossimo futuro) in un contesto competitivo più favorevole, rispetto agli anni passati, e che sia pronta ad acquisire qualche altro concorrente per aumentare le proprie dimensioni, allargare le proprie competenze ed ambire a una posizione di leadership anche in ambito europeo.

Contenziosi

Si rileva unicamente un contenzioso della società G2 nei confronti del cliente Full Six Srl per Euro 66 mila, che non presenta però al momento, sulla scorta delle informazioni disponibili, particolari rischi di realizzazione di perdite.

Personale e ambiente

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. Per quanto concerne le tematiche ambientali il Gruppo ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza. Nel corso delle diverse attività in cui il Gruppo opera, sono previsti i seguenti monitoraggi: del rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, con rinnovo periodico del CPI; dei punti della lavorazione degli alimenti in cui si prospetta un pericolo di contaminazione biologica, chimica o fisica, secondo il protocollo HACCP; dei rischi lavorativi, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, Decreto Legislativo

9 aprile 2008 n.81. Inoltre la nostra attività di fornitura di servizi non produce quantità tali di rifiuti da poter avere dei dati sensibili atti al confronto annuale ai fini di ricavarne un indice. Si forniscono di seguito i dettagli dei dipendenti per inquadramento:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Dirigenti	5	5	0
Quadri e impiegati Italia	81	73	8
Operai Italia	8	13	-5
Impiegati Estero	5	5	0
Totale	99	96	3

Strumenti finanziari derivati.

Nel corso dell'esercizio, la capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati di natura speculativa.

Vita associativa.

Casta Diva (e/o le sue società operative) sono parte attiva nei mercati di riferimento anche dal punto di vista associativo e delle comunità di riferimento. Più di 10 anni fa, CDG contribuì a creare il *Club degli Eventi*, l'associazione italiana delle agenzie della *Live Communication*, che oggi conta quasi 50 membri tra partner (fornitori) e agenzie (su 250 circa). Il presidente e AD di CDG fa parte del comitato di selezione dei candidati soci ed è stato più volte osservatore nelle giurie dei principali premi organizzati in questo settore. È stato inoltre per due anni l'unico rappresentante italiano nella *LiveCom Alliance*, la federazione europea delle associazioni di agenzie di eventi che annovera tra gli i propri membri 10 associazioni di altrettanti Paesi, ossia Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera e UK.

Nel corso del 2020 Casta Diva si è associata ad *AssoNext* (ex *AssoAIM*), l'associazione di alcune delle società quotate all'Euronext Growth, che oggi comprende circa 70 associati, su 190 società quotate all'EGM, e 30 aderenti, ossia enti o professionisti che svolgono attività strumentali e/o di supporto all'accesso alla negoziazione di strumenti finanziari sul mercato.

Nell'agosto del 2022 Casta Diva Pictures si è associata a *CPA Italy – Case di Produzione Associate*, l'associazione dei produttori italiani di spot, che ha 30 soci (su circa 50 case di produzione principali).

Nel giugno 2022 Casta Diva è stata tra i soci fondatori di *Web3 Alliance*, un consorzio di aziende attive nel mondo abilitato dal cosiddetto web 3.0, ossia nei settori: *blockchain*, *NFT*, *cryptovalute*, *metaverso*, *intelligenza artificiale*, *VR*, *AR*, ecc. Ad oggi *W3A* conta circa 30 soci, tra cui grandi operatori come Adobe, Invesco e Jakala; società quotate come CDG, TMP Group, Neosperience e start-up come Smiling, Another Reality, Wel, Imaginars. Il presidente e AD di CDG fa parte dalla fondazione del consiglio direttivo di *W3A* e nel dicembre del 2022 ne è stato eletto presidente.

Milano, 29 settembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Andrea Giovanni De Micheli

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

CASTADIVAGROUP
We Make Things Happen

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2023

BILANCIO CONSOLIDATO STATO PATRIMONIALE	GRUPPO CDG	GRUPPO CDG
ATTIVO	30.06.2023	31.12.2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	306.005	481.503
2) Costi sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.174	6.220
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.395.522	1.439.517
5) Avviamento	6.886.422	7.439.614
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	2.315.047	2.698.771
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	10.907.170	12.065.626
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	113.072	119.346
3) Attrezzature industriali e commerciali	42.781	49.843
4) Altri beni	404.879	428.557
Totale immobilizzazioni materiali (II)	560.731	597.746
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate		
b) Imprese controllate		
c) Imprese controllanti		
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti d bis) altre imprese	105.456	105.456
2) Crediti		
a) Verso Imprese controllate		
Crediti finanz vs imprese controllate entro es.		
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.		
b) Verso Imprese collegate		
c) Verso Imprese controllanti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti d bis) Verso altri	683.662	680.232
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.200	5.200
Esigibili oltre l'esercizio successivo	678.462	675.032
<i>Totale crediti</i>	<i>683.662</i>	<i>680.232</i>
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	789.118	785.688
Totale immobilizzazioni (B)	12.257.019	13.449.060
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.661	34.539
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
Totale rimanenze (I)	13.661	34.539
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.136.365	18.479.280
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.048	9.723
Totale crediti verso clienti (1)	18.146.413	18.489.003
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate (2)		
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate (3)		
4) Verso imprese controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllanti (4)		
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (5)		
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.701.499	2.761.277
Esigibili oltre l'esercizio successivo	741.941	2.071.966
Totale crediti tributari (5-bis)	6.443.440	4.833.243
5-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	137.501	195.038
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.119.672	2.519.003
Totale imposte anticipate (4-ter)	2.257.172	2.714.041
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.703.277	2.009.727
Esigibili oltre l'esercizio successivo	249.090	238.776
Totale crediti verso altri (5)	1.952.367	2.248.503
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>25.678.642</i>	<i>23.445.322</i>
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>3.120.750</i>	<i>4.839.469</i>
Totale crediti (II)	28.799.392	28.284.791
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.</i>		
Totale attività finanz. che non costituiscono immob. (III)	90.000	60.000
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	15.604.300	17.618.247
2) Assegni	0	
3) Danaro e valori in cassa	104.100	613.674
Totale disponibilità liquide (IV)	15.708.401	18.231.921
Totale attivo circolante (C)	44.611.454	46.611.251
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	2.224.779	2.258.685
Totale ratei e risconti (D)	2.224.779	2.258.685
TOTALE ATTIVO	59.093.252	62.318.996

PASSIVO	30.06.2023	31.12.2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	9.785.899	9.785.899
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.373.507	4.373.507
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
<i>Riserva da conferimento</i>	2.249.884	2.249.884
<i>Riserva da riduzione capitale sociale</i>	511	511
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>		
<i>Riserva da differenze di traduzione</i>	(519.635)	(468.987)
<i>Riserva di Utili ex D.L. 104/2020</i>	673.756	673.756
<i>Riserva straordinaria</i>	43.759	43.759
<i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	(314.029)	(334.029)
<i>Riserva di consolidamento</i>	770.372	770.372
<i>Avanzo da Fusione</i>	186.639	186.639
Totale altre riserve (VI)	3.091.258	3.121.905
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.529.010)	(11.038.769)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio per il Gruppo	1.549.886	1.512.065
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA	9.279.541	7.762.607
Utile (perdita) di Pertinenza dei Terzi	245.675	302.120
Patrimonio Netto di Terzi	685.702	442.397
Totale patrimonio netto (A)	10.210.918	8.507.124
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	282	435.277
Totale fondi per rischi e oneri (B)	282	435.277
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) per imposte, anche differite		
3) Altri	282	435.277
strumenti finanziari derivati per trattamento quiescenza e obblighi simili		
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	1.229.283	1.131.356
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.855.433	9.236.420
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.911.544	6.599.933
Totale debiti verso banche (4)	17.766.977	15.836.353
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.051.757	678.971
Esigibili oltre l'esercizio successivo	124.755	104.579
Totale altri finanziatori (5)	2.176.512	783.550
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.777	1.406.020
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti (6)	41.777	1.406.020
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.331.549	26.576.634
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori (7)	19.331.549	26.576.634
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate (9)		
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate (10)		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllanti (11)		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (11)		
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.549.624	3.685.629
Esigibili oltre l'esercizio successivo	100.025	100.025
Totale debiti tributari (12)	2.649.649	3.785.654
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	390.007	351.778
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale (13)	390.007	351.778
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.027.664	1.597.981
Esigibili oltre l'esercizio successivo	48.554	54.821
Totale altri debiti (14)	2.076.217	1.652.802
Totale debiti (D)	44.432.689	50.392.791
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	3.220.080	1.852.448
Totale ratei e risconti (E)	3.220.080	1.852.448
TOTALE PASSIVO	59.093.252	62.318.996

CONTO ECONOMICO	30.06.2023	30.06.2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.496.758	41.630.944
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.414)	(2.621)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	50.486	89.581
Totale valore della produzione (A)	50.544.830	41.717.905
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	848.630	735.881
7) per servizi	40.526.820	33.016.290
8) per godimento di beni di terzi	1.532.493	1.043.437
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	2.711.461	2.308.311
<i>b) oneri sociali</i>	974.774	828.704
<i>d), e) tfr, trattamento di quiescenza, altri costi del pers.</i>	31.930	35.413
<i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>Altri costi</i>	31.930	35.413
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	146.899	137.952
Totale costi per il personale (9)	3.865.064	3.310.380
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	1.197.577	881.612
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	88.227	72.010
<i>c) Svalutazioni crediti delle immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
<i>d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante</i>	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.285.804	953.622
11) Var. rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	18.464	32.489
12) Accantonamenti per rischi	28.926	4.363
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	262.963	269.257
Totale costi della produzione (B)	48.369.163	39.365.719
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.175.668	2.352.186
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19.750	7.914
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	1.319	1.317
Totale altri proventi finanziari (16)	21.069	9.231
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	404.644	134.205
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	404.644	134.205
17-bis) utili e perdite su cambi	3.468	(2.157)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(380.106)	(127.131)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.795.561	2.225.055
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
Imposte correnti		143
Imposte differite		0
Imposte relative a esercizi precedenti		0
Imposte anticipate		0
Proventi (oneri) da adesione al regime di trasparenza fiscale		0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale		0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.795.561	2.224.912
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	245.675	340.320
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	1.549.886	1.884.592

Rendiconto finanziario	30.06.2023	30.06.2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell' esercizio	1.795.561	2.224.912
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	380.106	127.131
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.175.667	2.352.043
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.285.804	953.622
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flussi finanziario prima della variazioni capitale circolante	3.461.471	3.305.665
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	20.878	35.110
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali	342.590	(10.057.903)
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori	(7.245.085)	17.202.790
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi	33.906	284.182
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	1.367.632	(476.165)
Altre variazione del capitale circolante netto	(3.232.864)	(715.106)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	(5.251.470)	9.578.572
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(380.106)	(127.131)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(5.631.576)	9.451.441
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(5.631.576)	9.451.441
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(51.212)	(97.541)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(39.122)	(5.910.299)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(3.430)	(54.201)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Variazione Area di Consolidamento/Operazioni Straordinarie:		
- Materiali	-	-
- Immateriali	-	-
- Finanziarie	-	-
- Altri	-	-
Altre variazioni delle immobilizzazioni:	(30.000)	(625)
Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di investimento	(123.764)	(6.062.666)
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) prestiti obbligazionari	-	-
Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari	1.392.961	73.286
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	1.930.624	5.860.308
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	(58.815)	(73.743)
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	(32.952)	243.210
Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di investimento	3.231.818	6.103.062
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(2.523.522)	9.491.837
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all' inizio dell' esercizio	18.231.921	3.845.693
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell' esercizio	15.708.400	13.337.530

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Sede in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale versato Euro 9.785.898,50

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2023

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende.

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o partecipate con partner locali, in Italia e in una decina di altri Paesi nel mondo.

Le aree di business nelle quali il Gruppo opera sono le seguenti:

1. Creative Content Production: produzione di filmati, spot, video digitali, video per eventi e corporate, documentari, film e TV.
2. Live Communication & Entertainment: creazione e organizzazione di convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, eventi esperienziali come test drive per aziende automobilistiche, concerti e festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta live communication, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C).

Introduzione

Il bilancio consolidato intermedio di Gruppo al 30 giugno 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 127/1991 e del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis

del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

In particolare, il presente bilancio consolidato intermedio è stato predisposto in base al principio contabile OIC 30 – bilanci intermedi.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il Patrimonio Netto della Capogruppo ed il Patrimonio Netto Consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci di periodo delle singole Società partecipate, redatti alla data del 30.06.2023, opportunamente riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo in sede di redazione del Consolidato intermedio.

Ove non diversamente specificato, gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991 nella redazione del Bilancio intermedio consolidato si sono

osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

Così come avvenuto per l'esercizio 2021 e nel 2022, nell'ambito della predisposizione della presente situazione infrannuale, sono state effettuate le più opportune analisi, volte a considerare in modo attento le conseguenze della dell'attuale situazione internazionale, con particolare riguardo alla individuazione di eventuali impatti, per rischi e incertezze connessi, sulla continuità aziendale e sulla pianificazione strategica.

La valutazione delle voci di bilancio intermedio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, pur avuto riguardo alla contingente situazione sia a livello mondiale, sia, in particolare, nazionale e alle incertezze che tutto ciò comporta.

In merito in particolare al conflitto Russia-Ucraina attualmente in corso ed alle conseguenti sanzioni economico-finanziarie imposte alla Russia da parte della comunità internazionale, si segnala che il Gruppo non svolge attività economiche rilevanti nell'area interessata dal conflitto, né detiene investimenti finanziari in titoli di emittenti russi o ucraini, e non è parte contrattuale in transazioni economiche rilevanti con soggetti o entità colpite da sanzioni internazionali.

L'evoluzione di tale contesto e i relativi impatti sull'andamento aziendale sono costantemente presidiati da parte delle competenti funzioni aziendali.

Come negli esercizi precedenti anche nel primo semestre del 2022 il Gruppo, nonostante il clima di incertezza, ha reagito prontamente, continuando ad adottare tutti i possibili ed opportuni provvedimenti, continuando ad investire le proprie risorse, anche di Know how e manageriali, per riorientare in chiave "digital" i prodotti ed i servizi principali al fine di operare comunque al meglio, pur in un periodo fortemente perturbato a livello mondiale e contenere al massimo la

perdita di fatturato operativo, “riorientando” il modello di business e le strategie anche verso delle soluzioni “phygital”.

Nel primo semestre del 2023 il Gruppo ha continuato affiancato alla promozione di attività di business il ricorso a tutte le misure possibili di sostegno finanziario e di gestione di tesoreria, ricorrendo ove possibile ai sostegni ottenibili dallo Stato in materia di garanzia di natura finanziaria.

Come già evidenziato, pur avendo la Società la ragionevole certezza di poter realizzare i risultati previsti, restano peraltro le incertezze legate ai fattori esogeni e l'imprevedibilità temporale e degli eventi.

Gli Amministratori alla data di redazione della situazione infrannuale semestrale 2023 hanno aggiornato la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato, ancorché soggetto a significative incertezze connesse al superamento nel 2023 delle conseguenze economiche dei recenti eventi, sebbene essi non abbiano impatto sul business del Gruppo.

Per effetto di quanto sopra, la valutazione delle poste nella redazione della situazione infrannuale semestrale 2023, è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza.

Le poste del consolidato intermedio rispecchiano pertanto gli effetti di tutti i fattori e politiche sopra illustrate.

In particolare, esaminati i valori consuntivi al 30 giugno 2023 e tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei business condotti dal Gruppo, della ripresa in atto e delle strategie commerciali poste prontamente in atto, al momento non risultano elementi tali da ritenere che gli effetti macroeconomici suindicati derivanti dagli eventi bellici potrebbero precludere in misura significativa il raggiungimento degli obiettivi strategici presentati al mercato e/o compromettere la continuità aziendale.

Tornando agli altri principi, nella esposizione delle voci di Bilancio intermedio si è inoltre tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

I proventi indicati in Bilancio intermedio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura di periodo.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza del periodo, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la data di chiusura del periodo epilogo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle del periodo precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio intermedio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

I Bilanci intermedi delle controllate utilizzati per il consolidamento sono quelli redatti dai rispettivi organi amministrativi e sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione seguiti dalla Capogruppo, ove difforni.

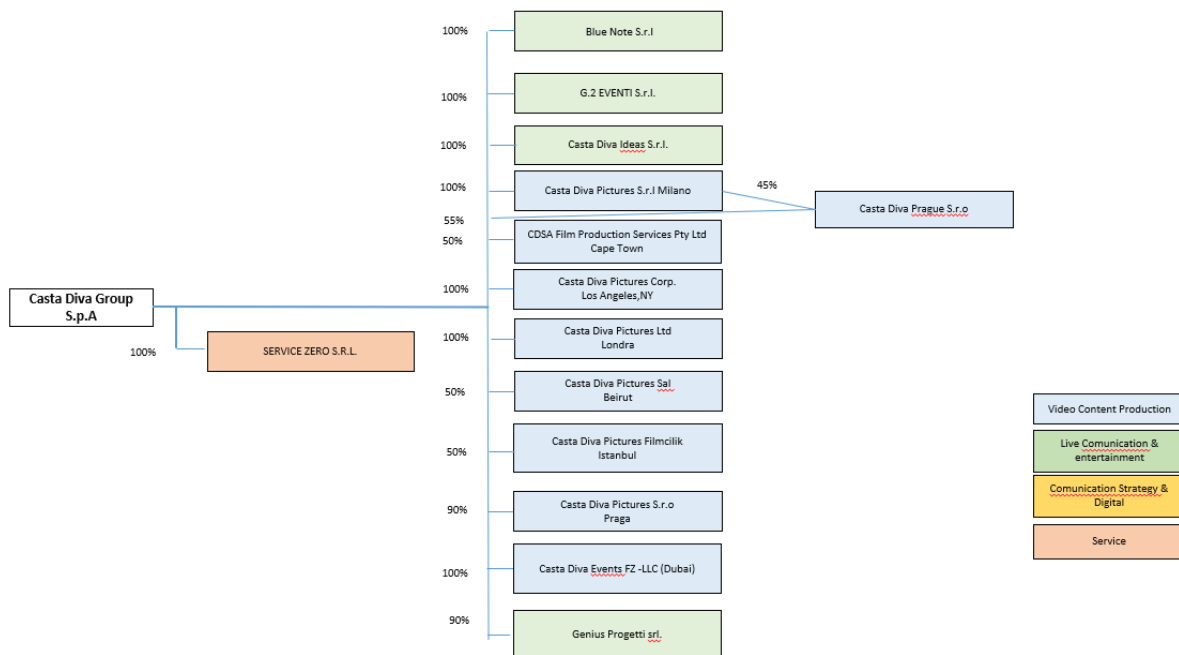
Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio del Gruppo comprende il bilancio della Casta Diva Group S.p.A. e delle società italiane ed estere sulle quali detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle stesse.

Si segnala che nel corso del primo semestre del 2023, il Gruppo ha proceduto nell'attività di integrazione e razionalizzazione della società derivante dalla fusione inversa fra la società controllata Genius Progetti S.r.l. e la società controllante Nautilus 2 S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio 2022, operazione recepita nel relativo Bilancio consolidato. A seguito della fusione di Nautilus 2 S.r.l. in Genius Progetti S.r.l., la società controllante si è estinta per fusione già nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, con efficacia dal 01.12.2022 e con effetti contabili e fiscali retrodatati al

01.01.2022

La configurazione del gruppo al 30 giugno 2023 può essere sintetizzata nel grafico seguente:



Il bilancio intermedio consolidato del Gruppo comprende le situazioni al 30.6.2023 della Casta Diva Group S.p.A. e delle società italiane ed estere sulle quali detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero esercita un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria delle stesse.

Tutte le società facenti parte dell’area di consolidamento presentano la data di chiusura dell’esercizio sociale al 31 dicembre, fatta eccezione per la partecipata sudafricana Zeta Film Production (PTY) Ltd t/a che invece chiude il bilancio al 30 giugno. Per quest’ultima si è proceduto, quindi, alla normalizzazione contabile dell’esercizio sociale uniformandolo a quello semestrale della Capogruppo.

Le società incluse nell’area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale attribuendo ai Soci Terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato d’esercizio di loro spettanza, come più avanti meglio descritto.

Di seguito di riporta l’elenco delle società consolidate integralmente:

Società	Sede Legale	Capitale sociale		Partecipazione	
				Diretta	Indiretta
Casta Diva Pictures S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	60	100%	
Blue Note S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	500	100%	
G2 Eventi Srl	Milano- Via Galvani 24	Euro	108	100%	
Casta Diva Ideas Srl	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	10	100%	
Service Zero	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	10	100%	
Genius Progetti Srl	Sassuolo - Via Valle d'Aosta, 2/N	Euro	1,5	90%	
Casta Diva Pictures S.R.O.	Praga - Rytiřská 410/6	Euro	8	90%	
Zoom Films Production S.R.O.	Praga - Rytiřská 410/6	Euro	430	55%	45% Casta Diva Pictures S.r.l.
Casta Diva Pictures Film Cilik Limited Sirkety	Istanbul - Dellalzađe sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besiktas	Euro	2	100%	
Casta Diva Pictures Limited			0,011	100%	
Casta Diva Events FZ-LLC	Dubai, United Arab Emirates	Euro	12	100%	
Casta Diva Pictures SAL Leban	Beirut - Mkallés, abi rached blóđ. 3rd flr p.m. box 55 - 498	Euro	17,38	50%	
Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA	Cape Town Lower Main Road 337 Observatory, 7925	Euro	0	50%	

Viene di seguito riportata una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società consolidate.

➤ **Casta Diva Group S.p.A.**

Holding del Gruppo quotata al mercato EGM Italia, fornisce a vantaggio di tutte le società servizi di sviluppo strategico delle attività di business, servizi di natura finanziaria, servizi di natura contabile, legale e corporate.

Area di business Creative Content Production

➤ **Casta Diva Pictures S.r.l.** - Società con sede a Milano attiva nel settore della comunicazione per la produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

Nello stesso settore operano le società facenti parti del network internazionale di Casta Diva Group, nello specifico:

- **Casta Diva Pictures S.R.O.** – Praga, Repubblica Ceca
- **Casta Diva Pictures Prague S.r.o** – Praga, Repubblica Ceca
- **Casta Diva Pictures FilmCilik Limited Sirkety** – Istanbul, Turchia
- **Casta Diva Pictures Limited** – Londra, UK
- **Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA**- Cape Town, Sud Africa
- **Casta Diva Pictures SAL** – Beirut, Libano
- **Casta Diva Events FZ – LLC** – Dubai United Arab Emirates

Area di business Live Communication & Entertainment

- **Blue Note S.r.l.** - titolare dell'omonimo locale in Via Borsieri 37 a Milano, jazz club e ristorante di alto livello aperto nel 2003 e parte del network internazionale Blue Note, realtà di punta nel panorama jazz mondiale.
- **G.2 Eventi S.r.l. (G2)** – società leader in Italia nel settore degli eventi aziendali e agenzia di viaggio e degli eventi B2B (Meeting, Incentives, Conventions, Exhibitions) con sedi a Milano, Bergamo e Roma.
- **Casta Diva Ideas S.r.l.** – Attiva nel mercato della comunicazione e degli eventi per primari clienti istituzionali, lavora anche a supporto di società del gruppo e nei confronti di clienti terzi, anche in forma *digital* e *virtual*, con creazione e piani strategici di comunicazione, produzione di creatività e realizzazione degli *assets* stessi.
- **Genius Progetti S.r.l.** – la società, con sede legale a Sassuolo (MO) acquisita al 90% nel primo semestre dell'anno 2022 e oggetto della operazione straordinaria di fusione avvenuta nel mese di Dicembre 2022, è attiva nel mercato della comunicazione e degli eventi per primari clienti nel settore luxury goods.

Servizi Generali & IT

- **Service Zero S.r.l.** – fornisce alle società del Gruppo ed alla Controllante servizi generali in materia amministrativa, contabile, finanziaria, controllo, HR e servizi amministrativi IT.

Metodi di consolidamento e conversione

I dati consolidati sono stati predisposti consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci inclusi nell'area di consolidamento al 30 giugno 2023. Nella redazione sono stati ripresi integralmente (*line by line*) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Si è proceduto conseguentemente a:

- l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Avviamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento

fino a concorrenza della stessa. Il valore della “Differenza di consolidamento” viene ammortizzato tenuto conto della natura dello stesso e della prevedibile vita utile futura ed in ogni caso per un periodo non superiore a 10 anni;

- l’elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell’area di consolidamento;
- l’elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- l’eliminazione degli utili e delle perdite “interne”, ossia quelle derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati all’esterno del Gruppo attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l’impresa acquirente;
- la quota di Patrimonio Netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è esposta in una apposita voce del Patrimonio Netto; la quota di terzi del risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato;
- i dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel Conto Economico della Capogruppo o delle altre società consolidate con il metodo integrale sono eliminati dal Conto Economico Consolidato.

Nessuna delle Società controllate è stata consolidata con il metodo proporzionale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La conversione del bilancio delle controllate i cui bilanci sono espressi in valuta diversa dall’Euro, valuta di redazione del bilancio consolidato, è stata effettuata adottando le seguenti procedure:

- le attività e le passività delle controllate estere sono state convertite in base ai cambi correnti al 30 giugno 2023;
- I componenti del conto economico sono stati convertiti in base ai cambi medi del primo semestre 2023.

I tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in Euro dei bilanci espressi in altra valuta sono stati (fonte: Banca d’Italia):

Valuta	Cambio al 30.06.2023	Cambio medio 30.06.2023
Pesos Argentino	226,8909	217,0482
Corona ceca	23,4920	23,6831
Sterlina	0,8792	0,8819
Dollaro U.S.A.	1,0875	1,0706
Rand Africano	19,3275	19,5602
Lira Turca	20,8632	20,3491

Principi e criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico, di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili e dei costi diretti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Le Immobilizzazioni Immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche che riflettono sostanzialmente la vita utile dei cespiti da ammortizzare, e sono esposte al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e per i costi pluriennali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, se di accertata utilità pluriennale, sono stati capitalizzati previo consenso da parte dell'organo di controllo, al tempo dell'avvenuta capitalizzazione, da parte del Collegio Sindacale e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi. La voce accoglie principalmente, tra gli altri, i costi sostenuti per la quotazione al mercato EGM Italia, per le operazioni di fusione (inclusa la *reverse take over*), per i vari aumenti di capitale sociale effettuati, incluso quello effettuato dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio 2022, per operazioni societarie straordinarie e spese per l'avvio e l'*implant* delle nuove società e di progetti aventi utilità pluriennale.

Costi di sviluppo

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

Allorché sostenuti, tali costi vengono capitalizzati nel rispetto del principio contabile OIC 24, nei casi in cui abbiano carattere di "non ricorrenza" e siano funzionali all'attività principale del Gruppo, tali da permettere, secondo gli Amministratori, un accrescimento qualitativo ed un'espansione dello stesso. Si tratta quindi di costi per i quali il Gruppo ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici. Tali costi, se sostenuti, vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono ivi iscritti:

- Costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà, a titolo di licenza d'uso del software applicativo a tempo indeterminato;
- Costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Concessioni, licenze e marchi

Sono contabilizzati nella voce "Concessione, licenze e marchi" e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi i costi per l'acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d'uso dei marchi, nonché i costi relativi all'acquisto a titolo di licenza d'uso del software applicativo *una tantum* ed a tempo determinato, oppure costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo non tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Sono ivi iscritti anche i valori dei software applicativi personalizzati e sviluppati internamente a supporto alle funzioni operative delle varie società, nonché quelli sviluppati (parte internamente, parte con il supporto di società esterne) e riservati alla clientela, nell'ambito di particolari progetti, eventi e servizi per corsi aventi utilità pluriennale.

Sono inoltre iscritti i marchi aziendali.

Avviamento

L'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, è iscritto, se si prevede la possibilità di recupero attraverso redditi futuri generati dalla stessa azienda (o ramo d'azienda), con il consenso già ottenuto dall'organo di controllo e nei limiti del solo costo sostenuto. L'avviamento viene ammortizzato sistematicamente in un periodo corrispondente alla sua vita utile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Ove appostate, possono comprendere beni immateriali in corso di realizzazione o acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali. Non vi sono poste iscritte a tale titolo nel primo semestre 2023. La voce si è azzerata nel corso dell'esercizio 2021 in quanto a fine anno i relativi progetti sono stati conclusi ed imputati alle relative classi delle Immobilizzazioni Immateriali di competenza. Detti progetti, una volta appostate alle voci di competenza, sono stati peraltro ammortizzati a decorrere dall'esercizio 2022, secondo le aliquote proprie delle

voci di appartenenza, in quanto sono entrati in funzione ed hanno esplicato la loro utilità solo a decorrere da tale esercizio.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Accolgono oneri aventi utilità pluriennale di natura residuale rispetto a quelli già illustrati, tra i quali le spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare.

Periodi e aliquote di ammortamento adottati

Vengono di seguito evidenziati i periodi di ammortamento adottati per le principali voci delle immobilizzazioni immateriali, indicando le aliquote ordinarie base. Gli ammortamenti sono iscritti in proporzione al periodo temporale considerato che trattasi di Bilancio Consolidato semestrale:

- Spese di quotazione, aumento di capitale e fusione (inclusa la *reverse take over*) ed altri costi di impianto e ampliamento: 5 anni
- Spese di ristrutturazione manutenzione e ampliamento: 12 anni
- Altri oneri pluriennali: 5 anni
- Concessioni, licenze, e diritti simili, salvo eccezioni: 5 anni
- Marchi: 10 anni, 18 anni per i marchi minori
- Avviamento: 18, 10 anni, salvo eccezioni

Ai fini della comparabilità delle voci con quelle dell'esercizio 2022 si ricorda che con riferimento alle aliquote effettive di ammortamento applicate in detto esercizio, la Capogruppo ed alcune delle Società controllate italiane hanno applicato aliquote di ammortamento diverse in ossequio a quanto previsto dal D.L. 104/2020 relativo alla sospensione totale o parziale degli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura del periodo epilogato risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni come segue, ridotte alla metà, come sopra già richiamato:

- Impianti e macchinari: 12%
- Impianti Specifici: 30%
- Impianti Telefonici: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%-15%
- Autovetture: 25%
- Altri beni:
- Mobili e arredi: 12%-15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%
- Beni inferiori al valore unitario di Euro 516: 100%

Per il primo anno di entrata in funzione del bene le aliquote di ammortamento sono ulteriormente ridotte alla metà.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente bilancio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi

se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo, pari al nominale.

Rimanenze

Ove presenti, i lavori in corso su ordinazione, ove presenti, vengono valutati in base al criterio della percentuale di completamento.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al costo di produzione, determinato secondo il metodo FIFO. In particolare, al costo di acquisto è stata aggiunta una stima del costo delle ore uomo consumate per la gestione dei beni a magazzino. Per i prodotti per i quali il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato risulta inferiore al costo d'acquisto o di produzione, si è attribuito il minor valore.

Crediti

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato; gli effetti sono irrilevanti in presenza di crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Tenuto conto pertanto che i crediti iscritti hanno scadenza a breve (entro i 12 mesi) e della irrilevanza in caso di adozione del criterio del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ci si è avvalsi della possibilità di non adottare il criterio del costo ammortizzato,

I crediti sono stati iscritti pertanto secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato, ove occorrente, un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera. Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più periodi, per realizzare il principio della competenza temporale e della eventuale correlazione ai ricavi.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato al 30.06.2023 si è incrementato rispetto a quello al 31.12.2022, sostanzialmente per effetto del risultato di periodo(positivo), determinata principalmente dall'incremento dell'attività che ha caratterizzato i primi sei mesi dell'esercizio 2023.

Fondi per rischi ed oneri

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche non apportate alla precedente versione dell'OIC 31 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio intermedio al 30 giugno 2023, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

In base alle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015, i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società valuta di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Va evidenziato inoltre che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 cod. civ. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; questo, secondo il principio contabile, avviene quando:

-
- i debiti sono a breve termine (ovvero inferiori ai 12 mesi);
 - i costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale;
 - il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà di cui all'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, valutando che alla data di chiusura del periodo intermedio epilogato non ricorrevano le condizioni per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato per i debiti in essere al 30 giugno 2023.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura del periodo intermedio.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del periodo intermedio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi. Qualora il saldo di tale conversione risulti positivo, per la parte relativa ad utili non realizzati, si procede all'attribuzione ad apposita riserva.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza e della prudenza, e normalmente sono identificati per le prestazioni di servizi con la data della prestazione erogata ed in accordo con i relativi contratti, oppure con la data di realizzazione dello spot, film o evento.

Per le commesse non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, si rilevano le relative rimanenze per lavori in corso su ordinazione, valutate in base al metodo della percentuale di completamento, e gli eventuali importi fatturati ai clienti sono contabilizzati nei debiti alla voce "Acconti".

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite e anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, anche mediante l'imputazione di imposte

anticipate o differite, di ragionevole iscrizione, calcolate secondo le aliquote previste dalle norme di legge vigenti.

In particolare:

- lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato in base alla ragionevole valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio, e sono esposte, al netto degli acconti versati, di eventuali crediti di imposta e di ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" o, se a credito, nella voce "Crediti tributari";

- l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi, e sono esposte tra i crediti alla voce "Imposte anticipate";

- l'imputazione delle imposte differite trova giustificazione nella probabilità di un futuro debito fiscale, e l'iscrizione del relativo fondo avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Inoltre come richiesto dall'art. 2424, nello stato patrimoniale sono evidenziati i "Crediti Tributari" (voce C II 5-bis) separatamente dalle "Imposte Anticipate" (voce C II 5-ter).

Stime ed assunzioni

La redazione della situazione infrannuale e delle relative note di corredo richiede necessariamente il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali note alla data di redazione della situazione consolidata intermedia.

Le stime e le assunzioni sono di norma fondate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che emergeranno a consuntivo, dall'esercizio successivo in poi, potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime accolte nel bilancio qui epilogato riguardano principalmente accantonamenti per rischi su crediti, valutazione delle partecipazioni, valutazione degli avviamenti e marchi, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte (anche anticipate e differite attive), fondi rischi ed oneri e passività potenziali.

Stime ed assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportata si traducono in riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Il contesto in cui è stato redatto il presente bilancio intermedio è peculiare ed il permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, per i quali al momento resta ancora incerto il periodo di tempo necessario

per un ritorno a normali condizioni di mercato, ha comportato la necessità di effettuare assunzioni sulla scorta delle sole informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio intermedio al 30.06.2023, che ragionevolmente non comportano impatti sulla rappresentazione delle poste.

Lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dai recenti eventi bellici che hanno avuto e continueranno ad avere ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia, determinando un contesto ancora di incertezza.

Non si può pertanto escludere il concretizzarsi futuro di scostamenti da quanto qui stimato e l'appostazione di rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO
IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 10,9 Milioni e presentano un decremento di Euro 1,2 Milioni rispetto al precedente esercizio (Euro 12,1 Milioni) derivante dall'ammortamento di tali immobilizzazioni nel semestre in esame.

Si tratta in particolare di investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti in progetti pluriennali determinatisi con il sostenimento sia di costi interni, sia di costi esterni, nonché di poste incrementatisi negli esercizi precedenti a seguito delle operazioni straordinarie sul capitale della Controllante.

Il maggiore decremento è determinato dall'ammortamento dell'Avviamento relativo dalla differenza di consolidamento derivante dalla fusione inversa della società Nautilus 2 S.r.l. in Genius Progetti S.r.l., di cui la Casta Diva Group S.p.a detiene una quota del 90%, e ha generato l'iscrizione di un rilevante avviamento.

Nella tabella seguente si fornisce la relativa composizione al 30 giugno 2023 comparata con quella al 31 dicembre 2022:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	306	482	(175)
Costi di sviluppo	0	0	0
Diritti di brev. Industriali e di utilizzo delle opere dell'ingegno	4	6	(2)
Concessioni, licenze e marchi	1.396	1.440	(44)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	-	0	0
Altre	2.315	2699	(384)
Avviamento - Differenza di consolidamento	6.886	7.440	(553)
Totale	10.907	12.066	(1.158)

Descrizione	Costo Storico	F.do amm 31.12.2022	Incrementi/ Decrementi	Ammortamenti 2023	Valore Netto al 30.06.2023
Costi di impianto e di ampliamento	3.461	(2.979)	(296)	120	306
Diritti di brev. Industr. E di utilizz. Delle opere dell'ingegno	168	(162)	(2)	0	4
Concessioni, licenze e marchi	1.924	(484)	(51)	7	1.396
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0		0	-
Altre	4.576	(1.877)	(907)	523	2.315
Avviamento - Differenza di consolidamento	10.568	(3.128)	(1.102)	548	6.886
Totale	20.697	(8.630)	(2.358)	1.198	10.907

I costi di impianto e ampliamento al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 0,3 milioni e si riferiscono principalmente ai costi iscritti per Euro 125 mila nella Casta Diva Group S.p.A. (costi sostenuti per aumenti di capitale sociale, fusione e per implant di nuove attività), per Euro 133 mila nel Blue Note S.r.l. (per spese di ampliamento e ristrutturazione, quotazione e fusione), per Euro 32 mila circa per la società G2 Eventi Srl (costi di fusione, oneri pluriennali, costi per progetti interni capitalizzati per il "Progetto Sport" ed il "Progetto Idra" ed altri oneri pluriennali societari). Il decremento rispetto all'esercizio 2022 è dovuto all'effetto degli ammortamenti di periodo.

Non sono iscritte spese di ricerca e sviluppo al 30.06.2023.

I *diritti di brevetto ed utilizzo opere di ingegno* sono pari ad Euro 4 mila e sono riconducibili esclusivamente ai costi relativi ai *software* di produzione interna sviluppati dalla società G.2. Eventi S.r.l., di supporto interno e per la clientela.

Le *concessioni, licenze e marchi*, pari a euro 1,4 milioni, fanno riferimento principalmente per Euro 0,2 milioni alle spese di acquisizione del marchio di "Anteprima Video", acquisito con l'azienda nel corso dell'esercizio 2018 da Casta Diva Pictures S.r.l., per circa Euro 0,7 milioni all' acquisizione e registrazione del marchio MGF da parte della società Casta Diva Ideas Srl e per residui Euro 0,5 mila al marchio in carico a Casta Diva Group. Il decremento corrisponde agli ammortamenti dell'esercizio.

L'*Avviamento*, pari a Euro 6,9 Milioni, è riconducibile al valore residuo delle differenze di consolidamento generatesi dall'inclusione nel perimetro delle seguenti società:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni
Casta Diva Pictures S.r.l.	895	1.186	(291)
Zoom Films Production S.R.O.	152	172	(20)
Casta Diva Pictures S.A.	-	-	0
Casta Diva Ideas Srl	406	348	58
G2 Eventi Srl	498	508	(10)
Genius Progetti	4.936	5.226	(290)
Totale	6.887	7.440	(553)

L'iscrizione di tali valori trova giustificazione nelle valutazioni svolte dagli amministratori in relazione alle singole partecipazioni, sulla base anche dei relativi *business plan* predisposti dal *management*.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari a Euro 2,3 milioni, voce che accolgono il valore dei progetti pluriennali in corso negli esercizi precedenti e conclusi al termine dell'esercizio 2021, registra nel semestre 2023 un decremento riconducibile principalmente agli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 561 mila, sono sostanzialmente in linea e presentano un decremento di Euro 37mila rispetto al precedente esercizio (Euro 598 mila):

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni
Impianti e macchinario	113	119	(6)
Attrezzature industriali e commerciali	43	50	(7)
Altri beni	405	429	(24)
Totale	561	598	(37)

Descrizione	Costo Storico	F.do amm 31.12.2021	Incrementi/ Decrementi	Ammortamenti 2022	Valore Netto al 31.12.2022
Impianti e macchinario	489	(370)	(20)	14	113
Attrezzature industriali e commerciali	458	(408)	(15)	8	43
Altri beni	862	(433)	(90)	66	405
Totale	1.809	(1.211)	(125)	88	561

Gli *Impianti e Macchinario*, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti e macchinari della Blue Note S.r.l e di Genius Progetti S.r.l.

Le *Attrezzature industriali e commerciali*, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti di post produzione di Casta Diva Pictures S.r.l. e dalle attrezzature utilizzate all'interno del locale Blue Note (per cucina, bar, sala, attrezzature audio).

Gli *Altri Beni*, fanno riferimento al mobilio, arredi, telefoni cellulari e macchine d'ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 789 mila, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (Euro 786 mila):

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	105	105	0
Crediti verso imprese collegate/collegate	0	0	0
Credito verso altri	684	680	3
Totale	789	786	3

Le *Partecipazioni in altre imprese*, fanno principalmente riferimento ad Euro 100 mila verso CDP Corp (US). Gli altri importi residuali riguardano quote di partecipazione a Confidi ed altri enti di garanzia.

I *Crediti verso altri* si riferiscono principalmente ad Euro 377 mila nei confronti di Reload S.p.a. e per per cash pooling verso Anteprema Video S.r.l. in liquidazione (uscita nel 2018 dal perimetro di consolidamento), nonché per l'importo residuo di Euro 297 mila un credito nei confronti degli acquirenti della partecipazione argentina ceduta nel corso del 2021.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le Rimanenze riportano un saldo di Euro 14 mila in decremento rispetto al 31.12.2022.

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni
Materie prime e di consumo	14	35	(21)
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Totale	14	35	(21)

Crediti

I crediti al 30 giugno 2023 sono complessivamente pari a euro 29 Milioni.

Descrizione	30.06.2023			31.12.2022			Variazione Totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Crediti verso clienti (al netto f.do sval.)	18.136	10	18.146	18.479	10	18.489	- 343
Crediti tributari	5.701	742	6.443	2.761	2.072	4.833	1.611
Imposte anticipate	138	2.120	2.257	195	2.519	2.714	(457)
Crediti verso altri	1.703	249	1.952	2.010	238	2.249	(296)
Totale	25.679	3.121	28.799	23.445	4.839	28.285	515

Riportando di seguito il dettaglio della voce, non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I *crediti verso clienti* sono pari a Euro 18,1 Milioni e fanno riferimento interamente a crediti di natura commerciale verso i clienti delle varie società del gruppo. Tali voci accolgono crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione per commesse di rilevante importo (riconducibili alle società G2 Eventi) che presentano un grado di rischio incasso pressoché nullo, ma tempistiche più lunghe rispetto ai crediti verso altri soggetti.

L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, che al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 257 mila. Tale fondo è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti. Il fondo svalutazione crediti non si è incrementato nel primo semestre 2023.

I *crediti tributari*, pari a Euro 6.443 mila, fanno principalmente riferimento ai crediti IVA maturati maggiormente dalle società italiane del Gruppo (in particolare Casta Diva Group S.p.a., G.2 Eventi S.r.l., Casta Diva Pictures S.r.l., Casta Diva Ideas S.r.l. e Genius Progetti S.r.l.), generati in gran parte anche a seguito della fatturazione ad enti pubblici in regime di split payment, nonché ai crediti per Ires eccedente trasferita dalle controllate nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale. Accolgono inoltre altri crediti di natura tributaria per importi più contenuti attribuibili alle varie società del Gruppo.

Le *imposte anticipate* sono pari a Euro 2.257 mila e fanno riferimento interamente alla Capogruppo (Euro 1.589 invariate rispetto all'esercizio precedente) nonché alla Genius Progetti (Euro 531.078). L'iscrizione di tali poste trova fondamento negli utili futuri previsti dal Piano Strategico 2023-2025 presentato al mercato finanziario dalla Capogruppo, riverificato anche in business plan di più ampio respiro temporale, nonché nella ricezione di imposte relative a perdite fiscali presumibilmente compensabili con utili di futuro realizzo.

I *crediti verso altri*, pari a Euro 1.952 mila, si riferiscono principalmente ad anticipi a fornitori, a crediti per depositi cauzionali, per carte di credito prepagate ed anticipi di cassa relativi agli eventi in corso, nonché in misura minore altri crediti verso società non incluse nell'area consolidamento e verso terzi.

La ripartizione al 30 giugno 2023 dei crediti secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni
Italia	28.443	27.852	591
Estero	356	433	(77)
Totale	28.799	28.285	514

Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Ammontano ad Euro 90mila ed accolgono, in totale incremento rispetto all'esercizio precedente, titoli iscritti in tale voce nel bilancio della Genius progetti S.r.l.

Disponibilità Liquide

Sono pari complessivamente ad Euro 15,7 Milioni, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni
Depositi bancari e postali	14.138	17.618	(3.480)
Denaro e valori in cassa	1.570	614	956
Totale	15.708	18.232	(2.524)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 2.225 mila, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni
Risconti attivi	2.194	2.226	(32)
Ratei attivi	30	33	(3)
Totale	2.225	2.259	(34)

In particolare, i *risconti attivi* pari a Euro 2.032 mila al 30 giugno 2023 fanno principalmente riferimento a costi operativi sostenuti in relazione ad iniziative ed eventi di successiva manifestazione, a costi sostenuti in relazione a prestazioni fatturate ma non ancora maturate alla data di chiusura della situazione semestrale, a costi per cambi merce per servizi alloggio ancora in attesa di vendita, nonché a premi assicurativi ripartiti in base ai mesi di competenza. I ratei attivi pari ad Euro 30 mila al 30 giugno 2023, sono quote di ricavi di competenza del semestre, la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo

Non vi rilevano risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2023 è pari a Euro 10,2 Milioni, di cui 9,3 Milioni di pertinenza dei soci della capogruppo.

Sono presenti azioni proprie in portafoglio della CDG alla data del 30 giugno 2023 per un numero pari a n. 184.807 azioni, pari allo 0,92% del totale.

Nella tabella seguente vengono sintetizzate le movimentazioni del patrimonio netto per gli esercizi 2021, 2022 e primo semestre 2023:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Riserva legale	Riserva di azioni proprie	Altre Riserve	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio di Gruppo	Totale Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio
Al 31.12.2021	9.586	4.374	8	0	3.249	-11.533	437	6.121	553	6.674
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	437	-437	0	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	200	0	0	0	0	0	0	200	0	200
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ridassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	0	0	0	-127	57	0	-70	-251	-321
Risultato d'esercizio 31.12.2022	0	0	0	0	0	0	1.512	1.512	442	1954
al 31.12.2022	9.786	4.374	8	0	3.122	-11.030	1.512	7.763	744	8.507
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	1.512	-1.512	0	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ridassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	0	0	0	-31	-2	0	-33	-59	-92
Risultato d'esercizio 30.06.2023	0	0	0	0	0	0	1.550	1.550	246	1796
al 30.06.2023	9.786	4.374	8	0	3.091	-9.529	1.550	9.280	931	10.211

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato al 30 giugno 2023:

	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Bilancio Capogruppo civilistico al 30.06.2023	-252	10.453
Risultato e patrimonio società consolidate (aggregato)	2.048	11.199
Elisione partecipazioni	0	- 9.208
Eliminazioni dei dividendi intragruppo	0	
Ammortamento differenze di consolidamento al netto delle rettifiche degli avviamenti civilistici infragruppo	-	- 2.234
Quota di pertinenza di terzi	- 246	- 931
Bilancio di Gruppo consolidato al 30.06.2023	1.550	9.279

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono di seguito dettagliati.

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni
Fondi per imposte, anche differite	0	0	0
Altri	0	435	(435)
Totale	0	435	(435)

L'importo in tabella è indicato a zero in quanto inferiore al mille euro (Euro 2326) tale importo è relativo a un minimo accantonamento da ascrivere al Fondo Trattamento Quiescenza sulla società Casta Diva Pictures S.r.l.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1,2 Milioni e fa riferimento alle sole società italiane del gruppo, in incremento rispetto al precedente esercizio per effetto degli accantonamenti e della variazione dell'organico di Gruppo. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentata:

Descrizione	Saldo finale 31.12.2022	Quota TFR	Liquidazioni/ Anticipazioni	Saldo finale 31.12.2022
Fondo TFR	1131	147	(49)	1.229
Totale	1.131	147	(49)	1.229

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti al 30 giugno 2023 è pari a Euro 44,4 Milioni, in decremento rispetto al precedente esercizio, per effetto combinato derivante dalla riduzione dei debiti verso fornitori e dal rilascio di nuove linee di credito bancarie a supporto della gestione corrente e della crescita per linee esterne.

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso terzi finanziatori	2.177	784	1.393
Debiti verso banche	17.767	15.836	1.931
Acconti	42	1.406	(1.364)
Debiti verso fornitori	19.332	26.577	(7.245)
Debiti Tributarî	2.650	3.786	(1.136)
Debiti verso istituti di previdenza	390	352	38
Altri debiti	2.076	1.653	423
Totale	44.433	50.393	(5.960)

Debiti verso soci per finanziamenti

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Debiti verso banche

I Debiti verso banche sono complessivamente pari a Euro 17,8 Milioni, in incremento rispetto al precedente esercizio per il rilascio di nuove linee di credito.

In particolare, al 30 giugno 2023 il valore residuo dei finanziamenti a medio-lungo termine ottenuti ammonta a Euro 13,3 Milioni. Di seguito si riporta il dettaglio dei finanziamenti a medio-lungo in essere alla data del 30.06.23:

Banca	Società	Importo erogato	Debito residuo al 30.06.2023
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Group Spa	300.000	232.830
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Pictures Srl	300.000	232.830
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Pictures Srl	550.000	550.000
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Pictures Srl	250.000	250.000
Banco BPM Spa	Casta Diva Pictures Srl	300.000	218.171
Banca Ifis	Casta Diva Pictures Srl	250.000	242.351
Deutsche Bank	Casta Diva Pictures Srl	150.000	138.512
Valsabbina	Casta Diva Ideas Srl	500.000	382.626
Credit Agricole	Casta Diva Ideas Srl	1.000.000	421.398
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Ideas Srl	150.000	150.000
Intesa San Paolo Spa	G2 Eventi S.r.l	900.000	710.440
Intesa San Paolo Spa	G2 Eventi S.r.l	300.000	232.830
Banca Progetto	G2 Eventi S.r.l	500.000	163.716
Banca Ifis	G2 Eventi S.r.l	350.000	104.013
Unicredit	G2 Eventi S.r.l	500.000	79.861
Banco Desio	G2 Eventi S.r.l	500.000	251.806
Banco di Piacenza	G2 Eventi S.r.l	500.000	492.834
Deutsche Bank	G2 Eventi S.r.l	550.000	461.706
Banco BPM Spa	Genius Progetti Srl	2.500.000	2.500.000
Banco BPM Spa	Genius Progetti Srl	1.700.000	614.284
Banco BPM Spa	Genius Progetti Srl	1.700.000	1.485.761
Bper Banca	Genius Progetti Srl	600.000	481.647
Valsabbina	Genius Progetti Srl	920.000	818.117
Deutsche Bank	Genius Progetti Srl	1.000.000	924.067
Banca Progetto	Genius Progetti Srl	1.300.000	1.141.034
Totale		17.570.000	13.280.834

Altri importi sono riconducibili ad affidamenti di cassa e a sconti/anticipi fatture utilizzati alla data del 30 giugno 2023 ed altre linee di credito utilizzate a mezzo di carte di credito aziendali utilizzate principalmente per il pagamento di eventi commerciali.

Debiti verso altri finanziatori

La voce accoglie principalmente il debito verso SIMEST, che è un istituto differente dal ceto bancario, già esistente negli esercizi precedenti.

Acconti

Gli acconti ammontano a Euro 42 mila e fanno riferimento principalmente agli importi fatturati ai clienti delle commesse di spot/eventi non ancora ultimate alla chiusura del semestre.

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali rappresentano l'indebitamento del gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di beni e servizi, al netto degli sconti commerciali. Al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 19 Milioni, in decremento rispetto all'esposizione a fine del precedente esercizio (26,6 Milioni). La variazione è dovuta alle movimentazioni del capitale circolante connessa alla sostanziosa ripresa del volume di attività nel primo semestre dell'anno. Tale esposizione è correlata al valore delle poste attive del capitale circolante.

Debiti tributari

I debiti tributari al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 2,7 Milioni, in decremento rispetto all'esercizio precedente (Euro 3,8 Milioni). Sono debiti per tributi ed imposte correnti, alcuni in corso di rateizzazione, come consentito dalle norme vigenti.

Si ricorda, a margine, che a partire dall'esercizio 2017 è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata per le società residenti in Italia, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo con la Società consolidante Casta Diva Group S.p.A.

Debiti verso istituti di previdenza

Al 30 giugno 2022 ammontano a Euro 390 mila e fanno riferimento ai debiti verso Inps e altri istituti similari presenti nei vari paesi in cui opera il Gruppo. Il dato è sostanzialmente invariato rispetto al 31.12.2022.

Altri debiti

Ammontano ad Euro 2,1 milioni al 30 giugno 2023 e fanno riferimento a debiti verso le società di gestione delle carte di credito per l'utilizzo delle stesse per gli importi non ancora addebitati in conto (utilizzate in particolare dalle società di organizzazione di eventi), nonché a debiti verso personale dipendente (in tempo per il pagamento) ed altri debiti verso terzi, tra cui Anteprema Video Srl in liquidazione.

La ripartizione al 30 giugno 2023 dei debiti secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ.

È riportata nella tabella seguente:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni
Italia	44.407	50.367	(5.960)
Estero	26	26	0
Totale	44.433	50.393	(5.960)

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza e sono pari a Euro 3,2 Milioni.

I principali importi per risconti passivi sono relativi per circa Euro 1,6 Milioni alla società G2 Eventi S.r.l. e per circa Euro 1,0 milioni alla società Casta Diva Ideas S.r.l. per iniziative fatturate nel primo semestre 2023, ma i cui effetti economici si completeranno solo nel secondo semestre 2023 ed oltre;

I principali importi per ratei passivi sono invece relativi al valore legato ai ratei ferie permessi, rol e mensilità aggiuntive del personale delle società italiane; in misura minore si riferiscono ad interessi passivi bancari maturati.

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni
Risconti passivi	2.630	1.212	1.418
Ratei passivi	590	640	(50)
Totale	3.220	1.852	1.368

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
Valore della Produzione

Al 30 giugno 2023 il Valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 50,5 Milioni (Euro 41,7 mila al 30 giugno 2022):

Descrizione	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.497	41.631	8.866
Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. E fin.	(2)	(3)	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	50	90	(39)
Totale	50.545	41.718	8.827

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi Euro 50,5 Milioni, con un aumento del 21% rispetto al 30 giugno 2022 (Euro 41,7 Milioni). Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio di tali ricavi per il primo semestre 2023 e per il primo semestre 2022:

Descrizione	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Variazione	%
Ricavi Creative Content Production	5.699	11%	6.367	15%	-668	-10%
Ricavi Live Communication & Entertainment	44.846	89%	35.351	85%	9.495	27%
Totale	50.545	100%	41.718	100%	8.827	21%

I ricavi dell'area di business Video Content Production ammontano a Euro 5,7 Milioni e esprimono un decremento rispetto al primo semestre 2022 anche se non significativo.

I ricavi dell'area di business Live Communication & Entertainment pari a Euro 44,9 Milioni sono in significativo incremento rispetto al 30 giugno 2022, grazie ad un continuo e rinnovato interesse per il settore degli eventi da parte della clientela.

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica per primo semestre 2023:

Descrizione	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
Italia	50.544	41.717	8.827
Estero	1	1	0
Totale	50.545	41.718	8.827

Variazione rimanenze prodotti finiti e merci

La variazione di rimanenze prodotti finiti e merci è negativo ed ammonta a Euro 2 mila ed è principalmente riferibile a

prodotti alimentari e bevande, utilizzati nell'attività di ristorazione del locale Blue Note Milano.

Altri ricavi e proventi

Complessivamente pari a Euro 50 mila, correlati a poste di natura non correlata al *business* caratteristico delle società e non ricorrenti.

Costi della Produzione

Costi per materie prime

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti per complessivi euro 849 mila riguardano principalmente costi per materiale tecnico legati agli eventi ed alla produzione televisiva, nonché i prodotti per la cucina/bar, materiale merchandising e prodotti per utilizzo in sala della società Blue Note s.r.l. L'incremento è strettamente correlato alla ripresa delle attività.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 41 Milioni (Euro 33 Milioni al 30 giugno 2022). L'incremento dei costi è strettamente da correlare all'aumento dei ricavi, trattandosi per lo più di costi variabili. Di seguito il dettaglio delle diverse tipologie per il primo semestre 2023 e primo semestre 2022.

Descrizione	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Variazione	%
Costi di produzione Creative Content Production	4.660	11%	4.774	14%	-114	-2%
Costi di produzione Live Communication & Entertainment	35.561	86%	27.403	83%	8.158	30%
Costi indiretti commerciali, generali e amministrativi	1.166	3%	855	3%	311	36%
Totale	41.387	100%	33.032	100%	8.355	25%

I costi di produzione Video Content Production fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

I costi di produzione Eventi fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti alla BU Eventi, G.2. Eventi e Casta Diva Ideas Srl (o Live & Digital Communication), che creano e organizzano convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, concerti e festival, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C), e che è gestito dalle società G2 Eventi S.r.l., Casta Diva Ideas S.r.l., Genius Progetti S.r.l., We Are Live e Blue Note S.r.l. per la parte dei concerti live che si svolgono nel locale.

Costi per godimento beni di terzi

Al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 1,5 milioni (Euro 1,0 milioni al 30 giugno 2022) e fanno riferimento principalmente ai canoni e spese di locazione sostenuti dai vari uffici nelle sedi in cui opera il Gruppo. Sono inoltre ivi iscritti ai noleggi

di attrezzatura per eventi ed altro materiale di produzione sostenuti principalmente dalla società G.2. Eventi Srl. e Casta Diva Pictures Srl, a fronte delle varie iniziative rivendute alla clientela.

In via totalmente residuale accolgono i canoni di leasing per le attrezzature di produzione ed i noleggi auto. ai canoni e spese di locazione sostenuti dai vari uffici.

Costi per il personale

Al 30 giugno 2023 i costi del personale ammontano ad Euro 3,9 Milioni. Si precisa inoltre che i costi del personale dedicato ad iniziative, eventi e produzioni che troveranno esecuzione rinviata al secondo semestre 2023, sono stati correlati a detti relativi ricavi.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	30.06.2023	30.06.2022	Variazione
Salari e Stipendi	2.711	2.308	403
Oneri Sociali	975	829	146
Altri costi del personale	32	35	-3
Trattamento di fine rapporto	147	138	9
Totale	3.865	3.310	555

Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 1.285 mila. Si è già avuto modo di segnalare nella parte introduttiva relativa ai principi ed ai criteri che, essendo venute meno le ragioni, sono stati ripristinati i valori degli ammortamenti degli Immobilizzi Materiali, nonché di quelli Immobilizzi Immateriali correlati a progetti pluriennali.

Descrizione	30.06.2023	30.06.2022	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.198	882	316
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88	72	16
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0	0	0
Totale	1.286	954	332

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono ascrivibili principalmente ai costi capitalizzati tra le spese di impianto e ampliamento (ammortizzate in 5 anni) relativi alle operazioni straordinarie ed ai nuovi progetti più volte descritti.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo delle attrezzature presenti nel locale Blue Note Milano e le strumentazioni necessarie all'erogazione dei servizi di post produzione in capo a Casta Diva Pictures S.r.l.

Oneri diversi di gestione

Accolgono le spese generali della società, imposte, tasse, spese societarie nonché gli oneri non connessi alla produzione di servizi e non ripetibili.

Proventi ed oneri finanziari

Al 30 giugno 2023 il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 380 mila. Il saldo è composto da proventi per Euro 21 mila, oneri per Euro 405 mila e perdite su cambi per Euro 3 mila.

Gli oneri finanziari sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con le parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis, del Codice Civile

Le operazioni svolte nell'ambito del gruppo CDG, quelle con la controllante e le controllate dirette ed indirette, nonché quelle con altre parti correlate, non sono qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività delle società del gruppo. Tali operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Oltre a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione, si specifica che le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Casta Diva Group S.p.A. verso le società appartenenti al gruppo (in particolare per l'addebito dei costi per servizi resi di carattere amministrativo, fiscale, legale e commerciale), nonché alla provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

La controllante intrattiene inoltre rapporti finanziari di *cash pooling* con le società controllate, sui quali maturano interessi attivi e passivi, in relazione ai saldi dei vari rapporti.

La controllata Service Zero S.r.l. presta invece a tutte le società del Gruppo, controllante inclusa, servizi generali amministrativi, finanziari, H&R e generali IT.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, si riportano nelle seguenti tabelle i rapporti infragruppo per l'esercizio chiuso al 30.06.2023.

Tabella con dati al 30.06.2023

Società	Crediti al 30.06.2023	Debiti al 30.06.2023
Casta Diva Group S.p.A	13.890	16.169
Service Zero Srl	3.181	2.589
Blue Note Srl	3.983	3.077
Casta Diva Pictures Srl	4.055	1.717
G2 Eventi Srl	5.177	4.162
Casta Diva Ideas Srl	1.809	3.011
Genius Progetti Srl	3.139	4.202
Casta Diva Pictures Prague Sro	28	27
Casta Diva Pictures Sro	-	2
Casta Diva Pictures Filmcilick	-	2
CDP Libano	56	176
CDP UK	96	117
Casta Diva Dubai	-	165
Totale	35.415	35.415

Società	Ricavi al 30.06.2023	Costi al 30.06.2023
Casta Diva Group S.p.A	1.477	34
Service Zero Srl	492	35
Blue Note Srl	59	79
Casta Diva Pictures Srl	3	64
G2 Eventi Srl	23	820
Casta Diva Ideas Srl	7	429
Genius Progetti Srl	-	600
Casta Diva Pictures Sud Africa	-	-
Totale	2.061	2.061

Si indica nei rapporti con parti correlate l'importo di euro 377 mila di crediti finanziari verso la società Reload S.p.a., come già specificato nella sezione di commento della Nota Integrativa, il debito residuo di Euro 120 mila nei confronti della società Fiducia per l'acquisto nel 2018 delle società G.2. Eventi Srl e Mete Travel Srl (la società è divenuta "parte correlata" nel 2021 avendo sottoscritto parte dell'aumento di capitale sociale della controllante), interessi attivi per finanziamento a Reload Spa per Euro 3,4 mila, nonché debiti verso lo Studio Rossi e Associati per consulenze per euro 68 mila.

Non si segnalano altre operazioni significative con parti correlate al di fuori del perimetro di consolidamento del Gruppo effettuate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

I compensi di competenza per il primo semestre dell'anno 2023 spettanti agli amministratori del Gruppo Casta Diva ammontano ad Euro 983 mila. Riportiamo i valori in migliaia

Descrizione	30.06.2023	30.06.2022	Variazione
Compensi amministratori	983	706	277
Totale	983	706	277

I compensi approvati dall'assemblea di Casta Diva Group S.p.A. per il Comitato per il controllo sulla gestione e per la società di revisione BDO, ammontano rispettivamente ad Euro 20 mila per ciascuna annualità per il Comitato per il controllo sulla gestione, mentre quelli per la revisione a carico dell'intera annualità 2023 (costituiti dai costi BDO Italia) ammontano a complessivi Euro 73 mila

Fidejussioni, Garanzie e altri impegni

Ai sensi dell'art.2427, n.9 c.c. si segnala che risultano fidejussioni di natura bancaria rilasciate o ricevute da Casta Diva Group Spa nel periodo analizzato, nei confronti di Unicredit per Euro 260mila e 100mila, nei confronti di BPER per Euro 240 mila e 250mila, nei confronti di Valsabbina per Euro 783 mila, 920mila e 300mila, nei confronti di Banco di Sardegna per Euro 325mila, nei confronti di Banco BPM 1,7mio, nei confronti di Crédit Agricole per Euro 1,2mio e nei confronti di Eurofactor per Euro 2,0mio.

La controllata G 2 Eventi S.r.l. ha in essere fideiussioni per attività commerciali pari ad Euro 446 mila.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento a tale tema si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo ha adottato nel 2022 il cosiddetto "sistema monistico" di gestione e controllo ancora ad oggi in vigore.

In data 16 maggio 2022 l'Assemblea ha approvato le modifiche statutarie necessarie per adottare il modello monistico di amministrazione e controllo per adeguarsi alle migliori prassi internazionali in linea con il bacino di investitori che operano sul mercato Euronext Growth Milan.

E' stata pertanto approvata la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa;
- del Comitato di Controllo sulla Gestione con il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della Società di Revisione a cui è demandato il controllo contabile.

Consiglio di Amministrazione

Andrea Giovanni De Micheli – Presidente e Amministratore Delegato

Pietro Candela – Consigliere Indipendente

Andrea Conso – Consigliere Indipendente

Mauro Lorini – Consigliere Indipendente

Vittorio Meloni – Consigliere Indipendente

Francesco Savelli – Consigliere Indipendente

Comitato di Controllo sulla Gestione

Mauro Lorini, presidente

Andrea Conso

Francesco Savelli

Comitato remunerazioni

Pietro Candela, presidente

Andrea Conso

Vittorio Meloni

Società di Revisione

BDO S.p.a

Milano, 29 settembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Andrea Giovanni De Micheli